



G770

770 / 2024
Prelievo dati PAGHE

(Allineato alla versione G770 2024.0.0)

INDICE

Premessa	3
<i>Prelievo dati 770</i>	3
Novità del modello 770/2024	4
<i>Imposta sostitutiva sulle mance (L. 197/2022)</i>	4
<i>Prospetto ST</i>	4
<i>Esposizione ritenute sospese</i>	4
<i>Quadro SX</i>	5
<i>SX1, colonna 6 – Trattamento integrativo speciale</i>	5
<i>Credito per famiglie numerose</i>	5
Guida alla compilazione dei prospetti	6
<i>Frontespizio: compilazione di alcuni riquadri</i>	6
<i>Redazione della Dichiarazione</i>	6
<i>Firma della Dichiarazione</i>	9
<i>Impegno alla presentazione telematica</i>	11
<i>Prospetti ST/SV ed SX</i>	12
<i>Esposizione dei dati in forma aggregata</i>	12
<i>Debiti e crediti da assistenza fiscale</i>	12
<i>Prospetto ST – Ritenute operate, tratt. per ass. fiscale e imposte sostitutive</i>	12
<i>Prospetto SV – Trattenute addizionali comunali all'IRPEF</i>	20
<i>Funzionalità di gestione dei prospetti ST ed SV</i>	21
<i>Esempi di compilazione del prospetto ST ed SV</i>	22
<i>Prospetto SX – Riepilogo crediti e compensazioni</i>	24
<i>Prospetto SY – Dati relativi a pignoramenti presso terzi e a percipienti esteri privi di codice fiscale</i>	34
<i>Quadro DI</i>	36
Trasmissione telematica 770	40
<i>Riepilogo compilazione Completamento dati</i>	40
<i>Generazione 770 Telematico: sequenza operativa</i>	42
Operazioni societarie.....	44
<i>Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente</i>	44
<i>Prospetti riepilogativi ST, SV e SX</i>	44
<i>Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale</i>	44
<i>Attivazione delle operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente in G770</i>	45
<i>Trasformazione di società</i>	45
<i>Operazioni straordinarie con estinzione del soggetto cedente</i>	46
<i>G770 - Attivazione operazioni straord. con estinzione del soggetto cedente e prosecuzione dell'attività</i> ...	46
<i>Prospetti riepilogativi ST, SV ed SX</i>	47
<i>Successione “mortis causa”</i>	48
Dichiarazione “correttiva nei termini” o “integrativa”	49
<i>Dichiarazione correttiva nei termini</i>	49
<i>Dichiarazione integrativa</i>	49
<i>Modalità operativa</i>	49
Stampe per controllo dati 770.....	51
<i>CONFIS – Controllo dati fiscali modello 770</i>	51

Premessa

La dichiarazione dei sostituti d'imposta si compone di due parti, in relazione ai dati richiesti in ciascuna di esse: la Certificazione unica, il Modello 770.

La **Certificazione Unica**, deve essere utilizzata dai sostituti d'imposta, comprese le Amministrazioni dello Stato, per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2023 nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Tale Certificazione contiene i dati relativi alle certificazioni rilasciate ai soggetti cui sono stati corrisposti in tale anno redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, indennità di fine rapporto, prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione, redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i dati contributivi, previdenziali ed assicurativi e quelli relativi all'assistenza fiscale prestata nell'anno 2023 per il periodo d'imposta precedente.

Il **Modello 770** deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta, comprese le Amministrazioni dello Stato, per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2023, i relativi versamenti e le eventuali compensazioni effettuate, il riepilogo dei crediti, nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Deve essere inoltre utilizzato dagli intermediari e dagli altri soggetti che intervengono in operazioni fiscalmente rilevanti, tenuti, sulla base di specifiche disposizioni normative, a comunicare i dati relativi alle ritenute operate su dividendi, proventi da partecipazione, redditi di capitale erogati nell'anno 2023 od operazioni di natura finanziaria effettuate nello stesso periodo, i relativi versamenti e le eventuali compensazioni operate ed i crediti d'imposta utilizzati.

La trasmissione telematica deve essere effettuata entro il **31 ottobre 2024**.

È data facoltà ai sostituti d'imposta di **suddividere il Mod. 770** inviando, oltre al frontespizio, i quadri ST, SV, SX relativi alle ritenute operate su:

- Redditi di lavoro dipendente ed assimilati;
- Redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi;
- Dividendi, proventi e redditi di capitale (...);
- Locazioni brevi inserite all'interno della CU;
- Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi e a titolo di indennità di esproprio (...).

Tale facoltà è riconosciuta sempreché abbiano trasmesso, nei diversi termini previsti (16 marzo ovvero 31 ottobre) sia Comunicazioni Certificazioni dati lavoro dipendente ed assimilati, sia Comunicazioni Certificazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi e sia, qualora richiesto, Certificazione degli utili.

Prelievo dati 770

Di seguito si riepilogano le modalità generali di prelievo dei dati relativi al prospetto ST/SV, ed SX:

- i dati relativi alle ritenute / trattenute (prospetto ST/SV) ed ai crediti sorti nell'anno (prospetto SX) vengono rilevati dai rispettivi campi dei progressivi fiscali dell'anagrafica azienda;
- i dati relativi ai crediti utilizzati in compensazione nel modello F24 (prospetto SX) vengono rilevati dalla procedura **F24**.

Novità del modello 770/2024

Imposta sostitutiva sulle mance (L. 197/2022)

Nel prospetto ST (sezione I) devono essere riportate anche le ritenute operate/versate a titolo di imposta sostitutiva (5%) sulle mance corrisposte al personale impiegato nel settore ricettivo e di somministrazione di alimenti e bevande (codice tributo 1067 e corrispondenti codici 1605, 1917, 1918 e 1306 relativi alle regioni a statuto speciale).

Il programma rileva gli importi presenti al campo “*Imposta sostitutiva mance*” della sezione “*Progressivi > IRPEF*” di **AZIE** (e analoghi campi presenti nel pulsante “*Funzioni > Regioni statuto speciale*” di tale sezione).

L'eventuale imposta sostitutiva sulle mance recuperata (relativa ad un importo di mance precedentemente assoggettato ad imposta sostitutiva e, in sede di conguaglio, assoggettato ad IRPEF ordinaria) risulterà sommata al credito derivante dalle operazioni di conguaglio evidenziato nel campo SX1, colonna 1.

Si ricorda che, all'interno dei “*Progressivi > IRPEF*” dell'azienda, tale imposta recuperata viene riportata nel campo “*Credito da conguaglio*” (codice tributo 1627) e distintamente evidenziata nel dettaglio dei crediti confluiti in tale campo (pulsante “*F6 Dettaglio*” disponibile in corrispondenza del campo “*Credito da conguaglio*”).

Prospetto ST

Esposizione ritenute sospese

Come lo scorso anno, ai fini dell'esposizione dei versamenti sospesi per eventi eccezionali sono previste modalità distinte di compilazione dei quadri ST/SV in funzione della tempistica di recupero dei versamenti sospesi prevista per lo specifico evento:

1. eventi per i quali il recupero è previsto, anche parzialmente, in anni successivi a quello di sospensione;
2. eventi per i quali il recupero dei versamenti sospesi è previsto interamente nell'anno stesso di sospensione.

Con riferimento alla prima tipologia di eventi, le istruzioni di compilazione del modello 770/2024 non prevedono modifiche rispetto allo scorso anno; si precisa che, fra gli eventi per i quali è stato fornito uno specifico codice “*Tipologia sospensione*” all'interno della procedura **PAGHE**, rientrati in tale tipologia, solamente la sospensione prevista a favore delle società sportive dall'art. 1, c. 36, della L. n. 178/2020 prevedeva la possibilità di versamento delle ritenute sospese anche nel corso del 2023.

Il programma di prelievo dati 770 è stato conseguentemente allineato; per il riepilogo delle tipologie di sospensione previste e le modalità di prelievo dei relativi valori dalla procedura PAGHE, si rinvia alla corrispondente “**Stampa dettaglio rateazione 770**” del comando **SOSIRPEF** (vedi versione **PAGHE 2024.2.2**).

Con riferimento alla seconda tipologia, nelle istruzioni di compilazione del modello 770/2024 sono stati aggiornati i codici già previsti per l'identificazione di tali eventi nel punto 10 - “*Note*” del quadro ST/SV (codici 1, 2 e 3), allineandoli agli eventi di sospensione previsti nel corso del 2023.

Di seguito si riportano i suddetti codici previsti nel punto 10 del quadro ST/SV del mod. 770/2024, evidenziando la corrispondente tipologia di sospensiva specificamente istituita all'interno della procedura PAGHE (Tipologia sospensiva **SOSIRPEF**), laddove gestita:

Cod. nota punto 10	Disposizione normativa	Ritenute oggetto di sospensione	Mese recupero	Numero rate	Tipologia sospensiva SOSIRPEF
1	DL 61/2023 Art. 1 (territori di Emilia-Romagna, Marche e Toscana)	Ritenute/trattenute operate periodo 01/05/2023 – 31/08/2023	11/2023	1	F
2	DL 145/2023 Art. 21bis (comuni delle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato)	Ritenute/trattenute operate periodo 02/11/2023 – 17/12/2023	12/2023	1	---
3	DL n. 132/2023 Art. 3 (teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche)	Ritenute/trattenute operate periodo 04/07/2023 – 31/07/2023	10/2023	1	---

Pertanto, solo con riferimento alla tipologia di sospensiva di cui al codice nota “1”, il programma provvederà all’esposizione automatica dei relativi versamenti rilevando gli importi memorizzati nella sezione “*Trib. sospesi/altro*” (pulsante “*Funzioni*” di **AZIE** > “*Progressivi > IRPEF*”), identificati dalla specifica tipologia “*Sosp. Emilia Romagna 2023*”.

Per un maggior dettaglio dell’esposizione dei versamenti sospesi nel modello 770/2024 si rinvia al relativo paragrafo (vedi pag. 16).

Quadro SX

SX1, colonna 6 – Trattamento integrativo speciale

Introdotta il campo in oggetto per l’esposizione del credito maturato per l’erogazione del trattamento integrativo speciale ai lavoratori del comparto del turismo, ai sensi dell’art. 39-bis del D.L. n. 48/2023 (15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuato nei giorni festivi, per il periodo 1° giugno – 21 settembre 2023).

Il programma riporta in tale campo il valore complessivamente memorizzato al campo “*Credito tratt. integr. turismo*” dei “*Progressivi > IRPEF*” di **AZIE** (codice tributo 1702).

Il campo “*Credito utilizzato in F24*” del rigo SX1 è stato conseguentemente spostato alla colonna 7.

Credito per famiglie numerose

Eliminato il campo relativo al credito per famiglie numerose ex art. 12, c. 3 del TUIR (SX3, colonna 1 del modello 770/2023), non più previsto.

I successivi campi del rigo SX3 sono stati conseguentemente rinumerati.

Guida alla compilazione dei prospetti

Frontespizio: compilazione di alcuni riquadri

Redazione della Dichiarazione

Il riquadro “Redazione della dichiarazione” è composto da due sezioni denominate “*Quadri compilati e ritenute operate*” e “*Gestione separata*”.

La sezione “*Quadri compilati e ritenute operate*” deve essere utilizzata per indicare i quadri che compongono la dichiarazione, barrando le relative caselle.

In tale sezione, inoltre, devono essere sempre compilate le caselle relative alle ritenute operate, indicando il flusso trasmesso con la dichiarazione (ritenute relative a redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi di capitale, redditi locazione breve e altre ritenute, queste ultime riferite a somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi e somme liquidate a titolo di indennità di esproprio).

È facoltà del sostituto optare per la trasmissione dei dati in un unico flusso contenente i dati relativi ai diversi redditi gestiti nel modello oppure in più flussi separati; è possibile effettuare invii separati anche senza avvalersi di un altro soggetto incaricato.

Al fine di identificare la modalità di invio selezionata, è necessario compilare il campo “*Tipologia invio*” del riquadro in oggetto, indicando il codice 1 in caso di unico flusso o 2 in caso di invio separato.

La casella “*Incaricato in gestione separata*” va barrata dall’intermediario qualora il sostituto abbia aderito alla gestione separata e si sia avvalso del suo ausilio per la predisposizione della dichiarazione.

In caso di invio separato dovrà essere compilata la sezione “*Gestione separata*” del riquadro stesso, scegliendo di:

- indicare il codice fiscale del soggetto incaricato che invia separatamente il flusso o i flussi inerenti alle altre tipologie reddituali, barrando anche la casella o le caselle inerenti alle tipologie reddituali trasmesse da tale soggetto;
- barrare la casella “*Sostituto*” qualora il sostituto decida di effettuare invii separati anche senza avvalersi di un altro soggetto incaricato; anche in tal caso dovrà essere barrata anche la casella o le caselle inerenti alle tipologie reddituali trasmesse.

Esempi:

Si ipotizza che il sostituto ha effettuato ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo, optando per l’invio separato dei due flussi:

Caso A – Il sostituto si avvale dell’ausilio di intermediari per l’invio di entrambi i flussi.

Invio 1:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE		QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE															
		SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY
Tipologia invio	<input type="text" value="2"/>		<input checked="" type="checkbox"/>											<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX	<input type="checkbox"/>																
		GESTIONE SEPARATA															
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto		Dipendente		Autonomo		Capitali		Locazioni brevi		Altre ritenute					
<input type="text" value="DFGMRA60D14A123B"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>					
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto		Dipendente		Autonomo		Capitali		Locazioni brevi		Altre ritenute					
<input type="text"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>					

Caso B – Il sostituto decide di effettuare invii separati senza avvalersi di un altro soggetto incaricato.

Caso C – Il sostituto decide di inviare il flusso delle ritenute su redditi di lavoro dipendente e di avvalersi di un intermediario per l'invio del flusso relativo alle ritenute su redditi di lavoro autonomo.

QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE				
SF	SG	SH	SI	SK
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dipendente	Autonomo	Capitali	Locazioni brevi	Altre ritenute
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

GESTIONE SEPARATA
Codice fiscale altro incaricato
<input checked="" type="checkbox"/> Sostituto <input checked="" type="checkbox"/> Dipendente Autonomo Capitali Locazioni brevi Altre ritenute
Codice fiscale altro incaricato
<input type="checkbox"/> Sostituto <input type="checkbox"/> Dipendente Autonomo Capitali Locazioni brevi Altre ritenute

Relativamente alla trasmissione separata dei dati, viene precisato che:

- l'invio del modello 770 può essere effettuato con un massimo di tre flussi, che devono ricomprendere complessivamente le cinque tipologie di ritenute individuate;
- il flusso contenente ritenute relative a "Locazioni brevi" va necessariamente unito a quello relativo alle ritenute su lavoro "Autonomo"; in assenza del flusso "Autonomo", il mod. 770 può essere inviato in un unico flusso (ad esempio "Dipendente" + "Locazioni brevi") o con flussi separati (flusso 1: Dipendente; flusso 2: Locazioni);
- il flusso contenente "Altre ritenute" va necessariamente unito ad uno dei tre flussi principali: "Dipendente", "Autonomo" e "Capitale". Per l'utilizzo degli eventuali crediti i sostituti potranno avvalersi dei codici tributo del flusso principale (6781 se unito al flusso "Dipendente", 6782 se unito al flusso "Autonomo" o 6783 se unito al flusso "Capitali").

Per la compilazione del suddetto riquadro, nella sezione "Completamento dati" della gestione quadri (QUA770) sono presenti i campi di seguito descritti:

Ditta		1 Azienda UNO																																	
Eventi eccezionali	<input type="checkbox"/>	Rappres. fiscale di intermediario estero	<input type="checkbox"/> <																																
		Codice fiscale dicastero di appartenenza																																	
Quadri compilati		<table border="1"> <tr> <td>F</td><td>G</td><td>H</td><td>I</td><td>K</td><td>L</td><td>M</td><td>O</td><td>P</td><td>Q</td><td>S</td><td>DI</td><td>T</td><td>V</td><td>X</td><td>Y</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		F	G	H	I	K	L	M	O	P	Q	S	DI	T	V	X	Y	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F	G	H	I	K	L	M	O	P	Q	S	DI	T	V	X	Y																				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																				
Ritenute operate	<input checked="" type="checkbox"/> <	Dipendente	<input checked="" type="checkbox"/> <																																
Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX	<input type="checkbox"/>	Autonomo	<input type="checkbox"/> <																																
Dichiarazione integrativa	<input type="checkbox"/> <	Capitali	<input type="checkbox"/> <																																
Protocollo dichiarazione inviata	<input type="checkbox"/> <	Locazioni	<input type="checkbox"/> <																																
Incaricato in gestione separata	<input checked="" type="checkbox"/> <	Altre	<input type="checkbox"/> <																																
Gestione separata																																			
Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)	<input checked="" type="checkbox"/> <	Sostituto	<input type="checkbox"/> <																																
1° codice fiscale	FFFMRA75E50D542Y	Dipendente	<input type="checkbox"/> <																																
2° codice fiscale		Autonomo	<input type="checkbox"/> <																																
		Capitali	<input checked="" type="checkbox"/> <																																
		Locazioni	<input type="checkbox"/> <																																
		Altre	<input type="checkbox"/> <																																
Codice situazioni particolari	<input type="checkbox"/>																																		
Causale prestazione GEST770 quadro SF																																			
Visto di conformità - C.a.f	<input type="checkbox"/>																																		

Le caselle dei campi "Quadri compilati" e "Ritenute operate" vengono valorizzate automaticamente in funzione dei quadri compilati e dei tributi presenti.

Il campo "Incaricato in gestione separata" dovrà essere contrassegnato, a cura dell'utente, in caso di dichiarazione predisposta dall'intermediario incaricato dal sostituto, con gestione separata dei flussi.

Nel caso d'invio di flussi separati, sarà necessario compilare il riquadro "Gestione separata" contrassegnando il campo "Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)" (conseguentemente, il programma riporterà il codice 2 in luogo del codice 1 al campo "Tipologia invio" del riquadro "Redazione della dichiarazione" del mod. 770). Quindi sarà necessario indicare nei successivi campi il codice fiscale del soggetto incaricato all'invio separato del flusso o dei flussi inerenti alle altre tipologie reddituali (o contrassegnare il campo "Sostituto" in caso di invio effettuato direttamente dal sostituto), barrando anche la casella o le caselle corrispondenti alle tipologie reddituali trasmesse da tale soggetto.

A titolo esemplificativo, in funzione delle impostazioni sopra esposte, la sezione "Redazione della dichiarazione" del modello 770 risulterà compilata come di seguito illustrato:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE Tipologia invio <input checked="" type="checkbox"/> 2 Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV, SX <input type="checkbox"/>	QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE															
	SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Dipendente	Autonomo	Capitali	Locazioni brevi	Altre ritenute											
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>													<input checked="" type="checkbox"/>	
GESTIONE SEPARATA																
Codice fiscale altro incaricato	FFFMRA75E50D542Y					Sostituto	Dipendente	Autonomo	Capitali	Locazioni brevi	Altre ritenute					
						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Codice fiscale altro incaricato						Sostituto	Dipendente	Autonomo	Capitali	Locazioni brevi	Altre ritenute					
						<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

Nel riquadro in oggetto, inoltre, è presente il campo “*Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX*”, da compilare nelle situazioni in cui il sostituto può non allegare i prospetti ST, SV e/o SX al modello 770.

A tal fine, sono previsti i seguenti codici da inserire nel corrispondente campo della sezione “*Completamento dati*”:

1. amministrazione dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo;
2. sostituto che non abbia operato ritenute relative al periodo d'imposta 2023.

Firma della Dichiarazione

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto, nonché dai soggetti che sottoscrivono la relazione di revisione.

In particolare:

- in caso di controllo contabile effettuato da una società di revisione, in tale sezione andrà riportato il codice fiscale della società di revisione nonché il codice fiscale e la firma del responsabile della revisione (ad esempio socio o amministratore della società di revisione);
- in caso di controllo effettuato dal collegio sindacale, in tale sezione andrà riportato il codice fiscale e la firma di ciascun membro del collegio.

Per ciascuno dei soggetti interessati deve essere inserito il codice fiscale e la relativa firma, indicando nella colonna “Soggetto” il corrispondente codice identificativo:

- 1 revisore contabile iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della giustizia;
- 2 responsabile della revisione in caso di controllo affidato ad una società di revisione;
- 3 società di revisione incaricata (in tal caso è richiesto il relativo codice fiscale senza compilazione del campo firma);
- 4 membro del collegio sindacale.

Il campo “**Attestazione**” deve essere contrassegnato nel caso in cui (come previsto dall'art. 1, co. 574, L. 147/2013) il contribuente abbia utilizzato in compensazione i crediti per importi superiori a 15.000 euro ed i soggetti che esercitano il controllo contabile sottoscrivano la dichiarazione anche al fine di attestare l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 2, c. 2, del regolamento di cui al decreto n. 164/99.

Con il campo “**Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario**” il contribuente può richiedere che l'eventuale invito dell'Amministrazione Finanziaria a fornire chiarimenti in merito alla dichiarazione, venga inviato direttamente all'intermediario incaricato della trasmissione della dichiarazione, mediante avviso telematico.

L'intermediario, a sua volta, dovrà accettare di ricevere l'avviso telematico, barrando la casella “**Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione**” presente nel riquadro “**IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA**” del modello.

Le informazioni richieste devono essere indicate nella pagina “*Presentazione della dichiarazione*” della sezione “*Completamento dati*” (pagina 2):

Ditta 1 TeamSystem SpA

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

Codice mittente

1' sottoscrittore della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/>	Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>	
2' sottoscrittore della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/>	Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>	
3' sottoscrittore della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/>	Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>	
4' sottoscrittore della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/>	Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>	
5' sottoscrittore della relazione:	Cod. fiscale <input type="text"/>	Sogg. <input type="text"/>
	Cognome e nome <input type="text"/>	

Attestazione ☐ <

Impegno a presentare in via telematica ☐

Invio avviso telematico all'intermediario ☐ < Ricezione avviso telematico ☐ <

Data impegno presentazione:

Dichiarazione non conforme ☐ < Omessa firma intermediario ☐ <

Omessa firma dichiarazione ☐ < Omessa firma sezione Visto di conformità ☐ <

Per la compilazione massiva del campo “Invio avviso telematico all'intermediario” è disponibile il programma di utilità **UTINVRI** (vedi “G770_Manuale_2024”).

Al fine di riportare il nome e cognome dei soggetti che sottoscrivono la dichiarazione, all'interno dei rispettivi campi “Firma” del modello, l'utente dovrà indicare “**Si**” al campo “Stampa firma sui modelli” di tabella “Personalizzazione procedura” (**PERSPRO**), sezione “**MOD770**”.

Personalizza procedura

- GENERALE
- ARCHIVI PDF
- MOD770**
- TRA770

MOD770

Stampe laser in modalità fronte e retro	No
Manda i dati in stampa in un unico file per ditta	No
Generazione PDF in modalità fronte e retro	No
Stampa firma sui modelli	S
Stampa codice ditta sui modelli	No
Stampa numero protocollo telematico su frontespizio	No
Firma grafometrica Namirial	No

Guida alla compilazione

Indicando S la ragione sociale dell'azienda verrà indicata sulla firma dei quadri Mod. 770.
Indicando N non verrà indicato nulla nel riquadro della firma.

Per la firma digitale della dichiarazione, sono disponibili i servizi di firma remota e grafometrica **AgyoFirma** (abilitata di *default*) e di firma grafometrica mediante il relativo servizio Namirial (per l'attivazione di quest'ultima è necessario indicare “S” al campo “Firma grafometrica Namirial” della suddetta sezione “MOD770” di **PERSPRO**).

Per il dettaglio di funzionamento di tali servizi di firma si rinvia al Manuale 770/2024.

È prevista la possibilità per il contribuente di evidenziare particolari condizioni che riguardano la dichiarazione dei redditi, indicando un apposito codice nella casella “**Situazioni particolari**”.

La casella può essere compilata solo se l'Agenzia delle entrate comunica uno specifico codice da utilizzare per indicare la situazione particolare.

Per la compilazione della suddetta casella del modello, nella sezione “**Completamento dati**” di **QUA770** (prima pagina) è presente il campo “Codice situazioni particolari, campo a gestione manuale.

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'incaricato (intermediario e società del gruppo) che presenta la dichiarazione in via telematica.

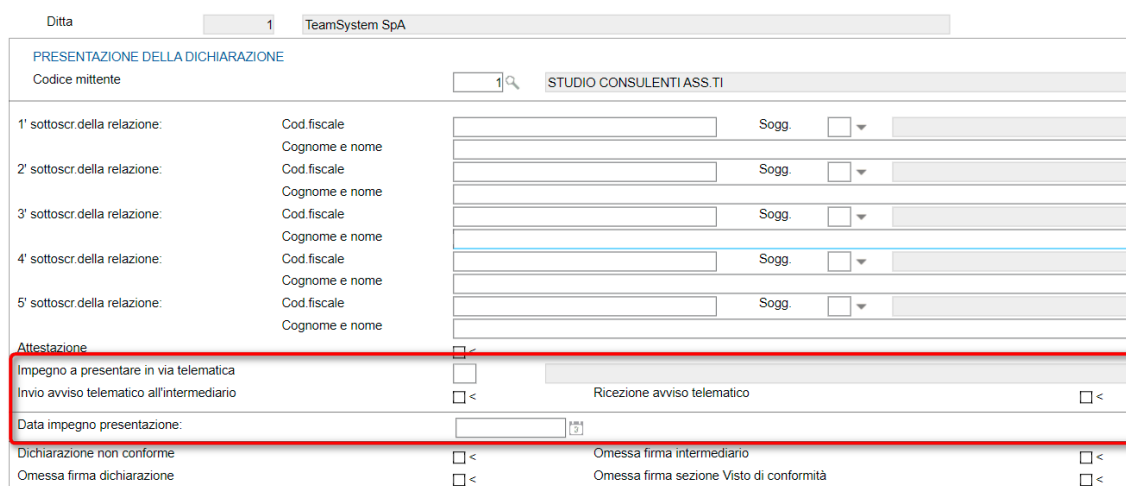
L'incaricato deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la dichiarazione;
- la firma.

Inoltre, nella casella **"Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione"**, deve essere indicato il codice **1** se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente oppure il codice **2** se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

La casella **"Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione"** dovrà essere compilata dall'intermediario al fine di accettare di ricevere l'avviso telematico dall'Amministrazione Finanziaria, come richiesto dal contribuente mediante il campo **"Invio avviso telematico all'intermediario"**.

Per la compilazione delle suddette informazioni, nella pagina **"Presentazione della dichiarazione"** (pagina 2) della sezione **"Completamento dati"** di **QUA770**, sono presenti i corrispondenti campi:



Sono disponibili i seguenti programmi di utilità, che consentono la compilazione massiva dei suddetti campi, in particolare:

- **UTIMPTR** per il campo **"Impegno a presentare in via telematica"**;
- **UTINVRI** per il campo **"Ricezione avviso telematico"**
- **UTDATIMP** per il campo **"Data impegno presentazione"**.

Le altre informazioni richieste vengono prelevate dal codice della tabella **"Anagrafica mittenti"** (**ANAMITT**) collegata al campo **"Codice mittente"** del **"Completamento dati"**.

Per consentire al programma di stampare nome e cognome dell'intermediario nell'apposito spazio della dichiarazione, l'utente dovrà indicare **"Si"** al campo **"Stampa firma sui modelli"** di tabella **"Personalizzazione procedura"** (**PERSPRO**), sezione **"MOD770"**.

Il cosiddetto **"Decreto Crescita"**, convertito dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, ha previsto la possibilità per il professionista di creare un **impegno cumulativo unico alla trasmissione** di più dichiarazioni o comunicazioni, se il contribuente/sostituto conferisce un incarico in tal senso

Per la gestione dell'impegno **"unico"** alla trasmissione si rinvia al manuale operativo di gestione della procedura **G770**.

Prospetti ST/SV ed SX

Esposizione dei dati in forma aggregata

Ai fini della compilazione dei Prospetti ST ed SV, viene precisato che l'esposizione dei dati di versamento nei Prospetti ST ed SV deve essere effettuata in forma aggregata.

Pertanto, devono essere indicati in maniera unitaria i versamenti che presentino identiche informazioni relativamente alla data di versamento, al codice tributo, al periodo di riferimento, al codice della regione (ST, Sezione II) nonché al codice della nota eventualmente indicata al punto 10.

Con il prelievo dei dati dalla procedura PAGHE, l'esposizione nei prospetti ST ed SV risulta già aggregata, in linea generale, come sopra indicato. In ogni caso, in fase di stampa/generazione telematico, il programma provvederà ad accorpate le eventuali righe che presentino le medesime caratteristiche (data di versamento, codice tributo, ecc.).

Debiti e crediti da assistenza fiscale

Gli importi dei debiti e crediti risultanti da assistenza fiscale sono integralmente memorizzati nei relativi campi dei progressivi fiscali dell'azienda, al lordo delle eventuali compensazioni effettuate internamente sui valori relativi al singolo dipendente.

Pertanto, nei prospetti ST/SV ed SX verranno riportati rispettivamente gli importi di debito e credito da assistenza fiscale rilevati nei progressivi dell'azienda.

Si precisa che, in caso di operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente, gli importi relativi ai dipendenti interessati dal passaggio diretto (da evidenziare nel prospetto ST del soggetto cedente con codice "N" al campo "Note"; vedi pag. 44) vengono rilevati dallo storico voci di calcolo (**GESSTO**).

Prospetto ST – Ritenute operate, tratt. per ass. fiscale e imposte sostitutive

Il Prospetto ST del modello 770 si compone di quattro sezioni.

La sezione I – "Erario" del prospetto ST deve essere utilizzata per indicare i dati relativi ritenute alla fonte operate e per assistenza fiscale effettuata, nonché per esporre i relativi versamenti.

La sezione II – "Addizionale regionale" deve essere utilizzata per indicare i dati relativi alle trattenute di addizionale regionale all'IRPEF comprese quelle effettuate in sede di assistenza fiscale, nonché per esporre i relativi versamenti.

La sezione III – "Ritenute su redditi di capitale" deve essere utilizzata per indicare i dati relativi alle ritenute operate e imposte sostitutive applicate su redditi di capitale e altri redditi nonché per esporre i relativi versamenti.

La sezione IV – "Imposta sostitutiva di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 21/11/97, n. 461 e altre imposte sostitutive applicate" deve essere utilizzata per indicare:

- le imposte sostitutive di cui agli artt. 6 e 7, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461;
- l'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) di cui all'art. 19, commi da 13 a 17 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 versata dalle società fiduciarie per i soggetti da essi rappresentati;
- le imposte sostitutive di cui all'art. 26 ter del D.P.R. 600/1973;
- l'imposta di bollo speciale sulle attività finanziarie oggetto di operazioni di emersione;
- l'acconto dell'imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria in regime del risparmio amministrato di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133;
- imposta sul valore dei contratti di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 2-sexies, D.L. n.24 settembre 2002, n. 209;
- l'imposta sulle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE) e l'imposta sostitutiva corrispondente a quella di cui all'articolo 7 del D.Lgs 21 novembre 1997, n. 461 effettuati dal rappresentante fiscale di cui all'articolo 2, paragrafo 4 della Convenzione tra la Santa Sede e il Governo della Repubblica Italia in materia fiscale;

- l'imposta sostitutiva sui contratti di assicurazione sulla vita (art. 1, c. 114, L. n. 197/2022);
- l'imposta sostitutiva sui redditi di capitale e sui redditi diversi derivanti dalla cessione o dal rimborso di quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (art. 1, c. 112 e 113, L. n. 197/2022);
- l'imposta su plusvalenze e altri proventi realizzati mediante rimborso o cessione a titolo oneroso, permuta o detenzione di crypto-attività in regime di risparmio amministrato e gestito (art. 1, c. 126, L. n. 197/2022).

Di seguito si riportano le modalità di compilazione di alcuni campi delle prime 2 sezioni.

Punto 1 - Periodo di riferimento

Il programma di prelievo ricava il periodo di riferimento del versamento relativo ai vari codici tributo in funzione della modalità di retribuzione (nel mese / nel mese successivo) adottata dall'azienda nello specifico mese in cui è stata effettuata la trattenuta, rilevandola dalle variazioni storiche presenti.

Punto 2 - Ritenute operate

Il punto 2 contiene l'importo delle ritenute operate, prelevate dalle pagine "IRPEF", "Addizionale regionale" e "Assistenza fiscale" dei progressivi di **AZIE** (IRPEF dovuta), esposte nella sezione I se riferite all'IRPEF dovuta all'Erario o nella sezione II se riferite ad addizionali regionali.

In caso di aziende con più sedi ubicate anche in regioni a statuto speciale, le informazioni relative alle ritenute operate con riferimento agli specifici codici tributo vengono prelevate dall'apposita sezione "Regioni statuto sp" (tasto "Funzioni" della sezione "Progressivi > IRPEF" di **AZIE**).

Qualora nel corso delle operazioni di conguaglio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro dipendente in corso d'anno, il sostituto abbia restituito ritenute operate in eccesso utilizzando il monte ritenute disponibile nel mese sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel 2023, nel punto 2 deve essere indicata la differenza, pari all'importo da versare.

Qualora invece il sostituto abbia restituito le ritenute operate in eccesso utilizzando in F24 il versamento del monte ritenute del mese sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel 2023, nel punto 2 deve essere indicato l'ammontare del monte ritenute operato. L'importo del credito utilizzato nel modello di pagamento F24 deve essere riportato nel punto SX1 colonna 7 del prospetto SX.

Nel punto 2 del prospetto ST viene riportato anche l'eventuale importo del trattamento integrativo (D.L. 3/2020) che il sostituto ha provveduto a recuperare in fase di conguaglio (cod. trib. 1701 a debito).

Il programma determina il trattamento integrativo recuperato rilevando il valore eventualmente presente nel campo "Credito trattam. integr. rec." dei "Progressivi > IRPEF" di **AZIE**.

L'importo eventualmente recuperato in sede di conguaglio tardivo, rilevato al campo "Rec cred. tratt. int. cong. tard." (anno 2024), verrà riportato nel prospetto ST indicando il codice "D" o "E" nel punto 10, ad evidenziare l'effettuazione del conguaglio rispettivamente nel mese di gennaio o febbraio 2024.

L'eventuale importo recuperato ratealmente nell'anno ma riferito all'anno precedente, rilevato al campo "Credito trattam. integr. rec. AP" (anno 2024), verrà evidenziato distintamente nel prospetto ST con l'apposito codice "P" nel punto 10.

Con riferimento alle ritenute da assistenza fiscale, i relativi importi memorizzati nella sezione progressivi "Assistenza fiscale", "Addizionale regionale" e "IRPEF > Regioni statuto speciale" di **AZIE** vengono riportati nel presente punto al netto degli eventuali interessi per ritardato pagamento (per incapienza o rettifica) evidenziati separatamente nel successivo punto 8 ("Interessi").

Punto 6: Crediti di imposta utilizzati a scomputo

Nel punto 6 vanno indicati i crediti d'imposta utilizzati in diminuzione delle ritenute, esposti nella colonna "Ritenute" del quadro RU dei modelli REDDITI.

Non devono essere riportati nel presente punto i crediti d'imposta utilizzati mediante il modello di pagamento F24.

La compilazione del presente punto è manuale.

Punto 7: Importo versato

Il punto 7 contiene l'importo delle ritenute versate prelevato dalle pagine "IRPEF", "Addizionale regionale" e "Assistenza fiscale" (colonna "Versato") dei Progressivi di **AZIE**.

Tale importo, che deve trovare riscontro di quanto indicato nella colonna “*Importi a debito versati*” del modello di pagamento F24, corrisponde al valore presente alla casella 2 sommato all'eventuale importo di interessi evidenziato nel punto 8 e ridotto di quanto eventualmente indicato al punto 6.

Se indicato “**S**” al campo “*Trasferimento in F24 di importi inferiori ad 1,03 euro*” di **TB1203** “*Personalizzazione procedura*” > scheda “**QUADR**” della procedura **PAGHE**, nel punto 7 dei prospetti ST/SV vengono riportati anche gli eventuali importi inferiori al limite minimo di € 1,03.

Punto 8: Interessi

In tale casella devono essere indicati gli interessi:

- per incapienza della retribuzione e per rettifica, calcolati in fase di congruaggio da assistenza fiscale;
- per ravvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 472/97.

Il programma riporta in tale punto gli eventuali interessi per incapienza e per rettifica calcolati in fase di trattenuta dei debiti da assistenza fiscale; tali interessi vengono rilevati dall'apposita sezione “**F6 interessi per incapienza**” presente in corrispondenza di ciascun campo relativo a debiti da assistenza fiscale (progressivi “*Assistenza fiscale*”, “*Addizionale regionale*” e “*IRPEF > Regioni statuto speciale*” di **AZIE**)

Con riferimento agli interessi per ravvedimento, si rinvia alla successiva precisazione (vedi pag. 15).

Punto 14: Data di versamento

La data di versamento dei vari tributi viene prelevata dalla delega F24.

In assenza del dato all'interno della delega o in caso di delega non stampata, la data di versamento viene prelevata dalla tabella presente all'interno del prospetto ST visualizzabile mediante il tasto “*Date vers.*”.

La tabella “*Date vers.*” può essere impostata a livello generale o a livello di singola azienda; le date inserite in tale sede, inoltre, possono essere prelevate in luogo di quelle presenti in delega F24 contrassegnando il campo “*Impone anche se data già presente*”.

Precisazioni per la compilazione del Prospetto ST

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR

Per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR vanno riportati gli importi complessivamente dovuti per l'anno 2023, sia in acconto (versati a dicembre 2023 con il codice tributo 1712) che a saldo (versati a febbraio 2024 con il codice tributo 1713).

Sia per l'acconto che per il saldo al punto 1 del Prospetto ST (Sez. I) deve essere indicato il periodo convenzionale 12/2023 (Circ. n. 34/2002).

Negli archivi **PAGHE** gli importi vengono prelevati nel modo seguente:

- **Acconto**
sezione “*Progressivi > IRPEF*” di **AZIE** campo “*Imposta sostitutiva rival.acconto*” del mese 11/2023
- **Saldo**
pagina “*Progressivi > IRPEF*” di **AZIE** campo “*Imposta sostitutiva rival.saldo*” del mese 1/2024

In caso di saldo a credito la compilazione dei prospetti ST ed SX è la seguente:

Prospetto ST:

- il saldo a credito viene sottratto dalle ritenute operate nel rigo relativo al 1712 (acconto imposta sostitutiva) evidenziando sulla stessa riga un importo versato maggiore del dovuto.

Prospetto SX:

- l'importo versato in eccesso viene evidenziato nella colonna 2 del rigo SX1.

Versamenti effettuati con codici tributo errati

Nel caso di errata indicazione nel modello di pagamento F24 del codice tributo, la regolarizzazione può avvenire soltanto previa comunicazione all'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate.

La compilazione del prospetto ST deve essere effettuata secondo le ordinarie modalità riportando il codice tributo corretto.

Ravvedimento art. 13 DLgs n. 472/97

Il versamento eseguito avvalendosi del ravvedimento, relativo a più adempimenti omessi risultanti dal prospetto ST/SV e individuati dal medesimo codice tributo deve essere riportato sul medesimo F24, avendo cura di compilare un distinto rigo della delega di pagamento per ciascun rigo del prospetto ST/SV.

Per la compilazione del prospetto ST / SV, con riferimento ai tributi provenienti dall'applicativo **PAGHE**, il programma di prelievo dati verifica all'interno della procedura **F24**, gli eventuali tributi versati successivamente alla naturale scadenza, a seguito di ravvedimento operoso effettuato mediante la relativa gestione automatica della procedura **F24**, compilando il corrispondente rigo dei prospetti ST o SV con le modalità previste

A tal fine, con riferimento a ciascun tributo dovuto (rilevato dai progressivi fiscali di **AZIE**), il programma verifica quelli che, all'interno della "Gestione tributi" di **F24**, risultano identificati dallo "Stato" "R" ("Ravveduto"), e ricerca nella corrispondente delega nella quale è stato generato il tributo oggetto di ravvedimento, l'importo degli interessi e la relativa data di pagamento

Con riferimento a tali tributi, il prospetto ST / SV verrà automaticamente compilato con le seguenti modalità:

- *Periodo di riferimento* mese/anno di effettuazione della ritenuta;
- *Ritenute operate:* importo della ritenuta operata;
- *Importo versato* somma dell'importo del tributo dovuto e dei relativi interessi versati con il ravvedimento operoso;
- *Interessi* importo degli interessi (compresi nell'importo versato);
- *Ravvedimento* tale casella viene contrassegnata ad evidenziare che il versamento è stato oggetto di ravvedimento operoso;
- *Data di versamento* data di versamento indicata all'interno della delega F24 contenente il versamento del tributo oggetto di ravvedimento.

Addizionale regionale all'IRPEF

Nel prospetto ST le addizionali calcolate in sede di conguaglio 2022, trattenute in forma rateizzata nell'anno 2023, e le addizionali dovute per cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel corso del 2023 devono essere evidenziate in due righe distinti, in quanto riguardano un diverso periodo di imposta.

L'addizionale IRPEF relativa al periodo di imposta in corso, trattenuta in un'unica soluzione ai dipendenti cessati, deve essere evidenziata utilizzando il codice "S" al punto 10.

Una particolare modalità di esposizione delle addizionali è prevista nelle ipotesi di passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta.

In merito si rinvia al paragrafo "Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente – Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale".

Interessi determinati in sede di assistenza fiscale

Anche gli importi dovuti a titolo di interessi determinati in sede di assistenza fiscale, di competenza dell'anno d'imposta corrente, devono essere evidenziati distintamente con l'indicazione del codice "S" al punto 10.

Pertanto, oltre che per gli importi di addizionale regionale relativa al periodo di imposta in corso, nel prospetto ST viene riportata la nota "S" anche per gli interessi da rateizzazione della prima rata di acconto IRPEF e della prima rata di acconto cedolare secca (codice tributo 1630) rilevati dal campo "Interessi rateizzazione acconti" della sezione "Progressivi > Assistenza fiscale" di **AZIE**

Eventi eccezionali

Il campo "Eventi eccezionali" (rigo ST1, punto 2) deve essere compilato esclusivamente in caso di operazioni straordinarie con estinzione del sostituto cedente.

Il programma riporta il codice presente nel corrispondente campo della sezione "Completamento dati" (**QUA770**) della ditta estinta.

Versamento tributi sospesi

1. Eventi per i quali il versamento delle ritenute/trattenute sospese sia previsto per l'intero importo nell'anno in cui è avvenuta la sospensione

Ai fini dell'esposizione dei versamenti delle ritenute/trattenute sospese con riferimento a tali eventi, è prevista l'ordinaria compilazione di righe distinti per ogni singolo importo versato (anche ratealmente) a seguito della ripresa dei versamenti, caratterizzati da appositi codici, da esporre nel **punto 10 ("Note")** del prospetto ST ed SV, utili all'identificazione della specifica tipologia di sospensione fruita.

Per tali tipologie di sospensioni, pertanto, in caso di recupero effettuato in forma rateizzata, a parità di periodo di riferimento della ritenute/trattenute operata, sarà necessario compilare un rigo per ciascuna scadenza di versamento

Relativamente agli importi sospesi da evidenziare con specifico codice nel **punto 10 ("Note")**, il programma provvede all'esposizione dei versamenti gestiti in automatico rilevando gli importi memorizzati nella sezione *"Trib. sospesi/altro"* (pulsante *"Funzioni"* della sezione *"Progressivi > IRPEF"* di **AZIE**), identificati dalla seguente tipologia:

- Nota **"F"** > tributi identificati dalla tipologia *"Sosp. Emilia Romagna 2023"* (codice **"1"** al punto 10);

2. Eventi per i quali il versamento delle ritenute/trattenute sospese sia previsto, parzialmente o interamente, oltre l'anno in cui è avvenuta la sospensione

Per tali eventi, è prevista una esposizione aggregata dei versamenti all'interno del quadro ST ed SV con riferimento a ciascun codice tributo e normativa di riferimento della sospensione applicata (nonché per codice regione in caso di addizionale regionale), compilando gli appositi **punti 15 e 16 del quadro ST/SV** senza dover indicare, quindi, la data di effettuazione dei singoli versamenti all'interno del punto 14.

Di seguito si espone il dettaglio dei codici note per la compilazione del campo 15, relativamente ai soli eventi di sospensione che prevedevano la possibilità di recupero dei versamenti sospesi nel corso del 2023; per tali codici si evidenzia la corrispondente tipologia di sospensiva specificamente istituita all'interno della procedura PAGHE, laddove gestita.

Ritenute sospese nel 2020

Codice nota punto 15	Disposizione normativa	Periodo sospensione termini versamento	Inizio recupero	Numero rate	Tipologia sospensiva SOSIRPEF
10	L. 178/2020 Art. 1, c. 36 (società sportive)	01/2021 – 02/2021	05/2021	24	B
12	Con tale nota il programma identifica anche le addizionali erroneamente comprese nei versamenti sospesi dalla L. 178/2020 art. 1, c. 36	01/01 – 28/02/2021	05/2021	24	B

In presenza di compilazione nel quadro ST del campo 15 con uno dei suddetti codici, nel relativo rigo viene richiesta la valorizzazione esclusivamente dei seguenti punti:

- 7 "Importo versato", nel quale indicare l'importo delle rate versate nel 2023;
- 10 "Note", solo nelle ipotesi di note **"F"**, **"L"** e **"S"**;
- 11 "Codice tributo";
- 16 "Importo sospeso", che individua il totale dell'importo dei versamenti sospesi alla data del 1° gennaio 2024 in virtù della disposizione normativa individuata dal codice indicato nel punto 15.

Analoga modalità di esposizione è prevista anche nella seconda sezione *"Addizionale regionale"* del quadro ST (nella quale è richiesta anche la compilazione del punto 13 *"Codice regione"*) e nel quadro SV.

Ritenute sospese nel 2021

Codice nota punto 15	Disposizione normativa	Periodo sospensione termini versamento	Inizio recupero	Numero rate	Tipologia sospensiva SOSIRPEF
13	L. 178/2020 Art. 1, c. 36 (società sportive) – per ritenute operate nel 2021	01/2021 – 02/2021	05/2021	24	B
14	L. 234/2021 Art. 1, c. 923 (società sportive)	01/2022	12/2022	60 (3 rate 12/2022)	---
15	DL 228/2021 Art. 3, c. 6-quater (allevamento avicunicolo o suinicolo - emergenza aviaria e peste suina africana)	01/2022	09/2022	4	---

Con riferimento ai suddetti codici si ricorda quanto segue.

- La sospensiva identificata dalla nota 13 si riferisce alla stessa disposizione della nota 10, ma utile per individuare le ritenute operate nell'anno 2021.
- Con riferimento alle sospensive identificate dalle note 14 e 15 non è prevista un'apposita tipologia all'interno della scelta "*Gestione eventi sospensiva*" del comando **SOSIRPEF**; la compilazione dei quadri ST e SV del modello 770/2024 (con riferimento alle ritenute operate nel 2022) dovrà essere effettuato a cura dell'utente.

In presenza di uno di tali codici nel campo 15, per i periodi di sospensione evidenziati, la compilazione del relativo rigo è la stessa sopra dettagliata (punti 7, 10, 11, 13 e 16).

Ritenute sospese nel 2022

Codice nota punto 15	Disposizione normativa	Periodo sospensione termini versamento	Inizio recupero	Numero rate	Tipologia sospensiva SOSIRPEF
14	L. 234/2021 Art. 1, c. 923 (società sportive)	02/2022 – 11/2022	12/2022	60 (3 rate 12/2022)	---
16	DL 186/2022 Art. 1, c. 1 (isola di Ischia)	11/2022 – 06/2023	09/2023	60	---

Anche con riferimento alla sospensiva identificata dalla nota **16** non è prevista un'apposita tipologia all'interno della scelta "*Gestione eventi sospensiva*" del comando **SOSIRPEF**; la compilazione dei quadri ST e SV del modello 770/2024 dovrà essere effettuato a cura dell'utente.

In presenza di uno di tali codici nel campo 15, nel relativo rigo, oltre alla compilazione dei punti sopra dettagliati (punti 7, 10, 11, 13 e 16), viene richiesta anche la compilazione dei punti 1 "Periodo di riferimento" e 2 "Ritenute operate".

Pertanto, in virtù della disposizione normativa individuata dal codice inserito nel punto 15, nel campo 16 "Importo sospeso" dovrà essere indicato l'importo totale che, alla data del 1° gennaio 2024, il sostituto deve ancora versare, mentre nel campo 7 "Importo versato" dovrà essere indicato l'importo totale dei versamenti effettuati entro il 31 dicembre 2023.

L'esposizione di tali informazioni complessivamente su un unico rigo (a parità di codice tributo, nota sospensione), comporta la mancata richiesta della data in cui è stato effettuato il versamento con riferimento ai singoli mesi di recupero.

Operazioni straordinarie con estinzione

Con riferimento alle ritenute sospese nel corso del 2022 (presenza nel punto 15 dei codici 14 e 16) anche nel modello 770/2024 è previsto che, nel caso di operazione straordinaria con estinzione del soggetto cedente e prosecuzione dell'attività, nei quadri ST ed SV venga compilato sia il punto 15 con gli specifici codici nota relativi all'emergenza sanitaria, sia il punto 10, con i codici nota "K" o "L", il cui significato viene di seguito riepilogato.

- K** se nel rigo sono riportati i dati delle ritenute, operate dal soggetto estinto nei casi di operazioni straordinarie o di successioni, il cui versamento è esposto nei prospetti ST/SV intestati al soggetto che prosegue l'attività.
- L** se nel rigo sono riportati i dati del versamento, effettuato dal soggetto che prosegue l'attività nei casi di operazioni straordinarie o di successioni, relativo a ritenute indicate nei prospetti ST/SV intestati al soggetto estinto.

Con riferimento alle ritenute sospese nel corso del 2020 (presenza nel punto 15 dei codici 10 e 12) e nel 2021 (presenza nel punto 15 dei codici da 13 e 15) nel modello 770/2024 non è ammessa l'esposizione della nota K nel punto 10, ma solo della nota L.

Conseguentemente la nota L potrà essere inserita anche nel caso di versamenti effettuati nel 2023 da parte dell'azienda dichiarante, relativi a ritenute operate dalla ditta estinta.

In assenza di indicazioni specifiche si ritiene che tale esposizione possa riguardare i seguenti casi:

- una operazione straordinaria intervenuta nel 2020 (le cui ritenute operate sono state dichiarate, con l'indicazione della nota K, nei quadri ST/SV del modello 770/2021 intestati al soggetto estinto);
- una operazione straordinaria intervenuta nel 2021 o nel 2022 (le cui ritenute operate sono state dichiarate nei quadri ST/SV del modello 770/2021 senza l'indicazione della nota K, essendo il soggetto estintosi successivamente).

Per il prelievo delle relative informazioni all'interno del modello 770/2024 (nonché per la generazione della corrispondente "Stampa dettaglio rateazione 770" del comando **SOSIRPEF**), è necessaria la compilazione della sezione presente all'interno del pulsante "Sosp.2020" di **AZIE** > "IRPEF", indicando il codice nota da riportare nel campo 15 dei quadri ST ed SV con riferimento a ciascun periodo interessato dalla sospensione dei termini di versamento di cui l'azienda ha fruito (mese in cui ricade la scadenza della delega F24).

NOTE 770 SOSPENSIVA 2020	
Mese versamento	Nota
Marzo	
Aprile	
Maggio	
Giugno	
Novembre	
Dicembre	
Gennaio 2021	
Febbraio 2021	

[1][3][4][5]

Export Griglia

F3 Codici nota 770

F9 Uscita

Si evidenzia che la valorizzazione della sezione in esame era già richiesta per la corretta compilazione del modello 770 negli scorsi anni e che pertanto, ai fini della compilazione del modello 770/2024, la stessa dovrebbe risultare già valorizzata senza la necessità di ulteriori interventi.

Tale sezione non è stata modificata rispetto allo scorso anno, e quindi prevede solo i periodi di versamento relativi alle sospensioni delle ritenute e trattenute operate nel 2020 (nota 10).

Mese di versamento	Codici nota
Marzo	1 – 3 – 4 – 5
Aprile	3 – 4 – 6
Maggio	4 – 6 - 9
Giugno	4 – 9
Novembre	7
Dicembre	8
Gennaio 2021	10
Febbraio 2021	10

Si ricorda che il codice nota 12 non deve essere inserito dall'utente, ma viene riportato automaticamente nel tabulato prodotto dalla scelta "*Stampa dettaglio rateazione 770*" di **SOSIRPEF** (nonché nel modello 770/2024 dal programma di prelievo), in presenza di addizionali sospese riferite al codice nota 10.

Le sospensioni del 2022 (note 14 e 16) dovranno essere gestite a cura dell'utente in fase di compilazione del modello 770 e pertanto non vengono trattate dalla stampa suddetta.

Con riferimento invece al codice nota **13**, non è richiesto l'inserimento in quanto verrà riportato automaticamente dal programma in presenza di ritenute riferite al codice nota 10 (tipologia sospensione B) ma operate nell'anno 2021.

Si ricorda che:

- il programma effettua un controllo di coerenza tra il codice nota inserito e il mese di versamento il cui termine è stato sospeso, non consentendo l'indicazione di un codice relativo ad una sospensiva non prevista per lo specifico periodo;
- in calce alla griglia vengono evidenziati i codici che, in funzione del periodo di sospensione previsto dalla relativa disposizione, sono ammessi con riferimento a ciascun mese di versamento;
- mediante il pulsante "*F3 Codici nota 770*" è possibile visualizzare la tabella riepilogativa delle diverse disposizioni previste con il corrispondente codice richiesto all'interno del punto 15 dei quadri ST/SV.

Prospetto SV – Trattenute addizionali comunali all'IRPEF

Il Prospetto SV deve essere utilizzato per indicare i dati relativi alle trattenute di addizionale comunale all'IRPEF effettuate anche in sede di assistenza fiscale, nonché per esporre i relativi versamenti.

Nel Prospetto SV le informazioni relative all'addizionale comunale non devono essere distinte in base al codice del comune di riferimento, a differenza di quanto previsto per l'esposizione in delega F24; l'esposizione dei dati di versamento deve essere effettuata in forma aggregata con riferimento alla data di versamento.

Pertanto, tutte le addizionali versate nella stessa data devono essere riepilogate in un unico rigo benché riferite a diversi comuni; al contrario, va esposta separatamente l'addizionale relativa al medesimo comune ma versata in date diverse.

A parità di data di versamento, vanno comunque evidenziati in righe distinti i versamenti che:

- presentano un diverso periodo di riferimento;
- presentano un diverso codice tributo (3845, 3846, 3847 o 3848);
- presentano un diverso codice al campo "Note" (punto 10);

Si precisa che il programma di prelievo dati 770 mantiene comunque separati i versamenti effettuati a diversi codici comune, evidenziando righe distinti nella gestione del prospetto (QUA770 > SV); l'esposizione aggregata (per data di versamento, codice tributo, ecc.) viene effettuata in fase di stampa del modello 770 ed in fase di generazione del relativo file telematico.

Nel Prospetto SV sono richieste le stesse informazioni previste nella Sezione II del Prospetto ST (ad esclusione del campo "Codice regione").

Per la compilazione del prospetto in questione si rimanda al precedente paragrafo, precisando che le relative informazioni vengono in tal caso prelevate dalla sezione "Progressivi > Addizionale comunale" di **AZIE**.

Nel prospetto SV le addizionali comunali calcolate in sede di congruaggio 2022 e trattenute in forma rateizzata nell'anno 2023 e le addizionali dovute per cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel corso del 2023 devono essere evidenziate in due righe distinti, in quanto riguardano un diverso periodo di imposta.

L'addizionale IRPEF relativa al periodo d'imposta in corso, trattenuta in un'unica soluzione ai dipendenti cessati, deve essere evidenziata utilizzando il codice "S" al punto 10.

La nota "S", inoltre, viene inserita anche con riferimento agli interessi per rateizzazione dell'acconto di addizionale comunale determinati in sede di assistenza fiscale.

Tale importo, versato con codice tributo 3795, viene rilevato dal campo "Interessi rateizzazioni" (relativi all'acconto) della sezione "Progressivi > Addizionale comunale" di **AZIE**.

Una particolare modalità di esposizione delle addizionali è prevista nelle ipotesi di passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta.

In merito si rinvia al paragrafo "Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente – Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale".

Funzionalità di gestione dei prospetti ST ed SV

QUA770 - Blocco prelievo

Nel caso di variazioni apportate nei rigli compilati dal prelievo dati, il quadro viene automaticamente bloccato, al fine di inibire un eventuale nuovo prelievo del prospetto.

Il blocco verrà evidenziato mediante l'inserimento di un asterisco in corrispondenza del rigo variato.

In tale situazione verrà evidenziato il tasto “*Sblocca prelievo*”, che consente di prelevare nuovamente i dati dei versamenti permettendo di ripristinare la situazione iniziale.

Tipo tributo

In gestione del prospetto ST ed SV, in corrispondenza del codice tributo è presente il tasto “*F4 Tipo tributo*” che consente di indicare in quale sezione inserire il tributo.

Il programma suddivide i tributi automaticamente (*F4 Tipo tributo* pari a “*Automatico da procedura*”) secondo quanto previsto dalle specifiche ministeriali, nel caso in cui fosse necessario sarà cura dell'utente modificare tale impostazione.

Impostazione filtro per tributo / regione / comune

Nei prospetti ST ed SV è presente il tasto funzione “*Filtri*” che consente di selezionare e quindi visualizzare uno specifico codice tributo.

Nella sezione II del prospetto ST, e nel prospetto SV oltre alla selezione del codice tributo interessato è possibile selezionare anche il codice rispettivamente della regione o del comune che si intende visualizzare.

La presenza di un filtro impostato viene evidenziata con la dicitura “*Filtro attivo*” nella parte inferiore destra della videata:

Per l'eliminazione del filtro è sufficiente accedere al pulsante “*Filtri*” e cancellare la selezione inserita oppure uscire e rientrare nel prospetto stesso.

Esempi di compilazione del prospetto ST ed SV

Prospetto ST sezione “Erario”

Versamento con codice tributo errato

Ritenute operate e versate = 461,42

Codice tributo errato (utilizzato in F24) = 1002

Codice tributo corretto = 1001

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	1
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp. versato	Interessi	Note Covid	Imp. sosp. Covid
01/2023	461,42			1001
16/02/2023	461,42			

In caso di errata indicazione nel modello di pagamento F24 del codice tributo, la regolarizzazione può avvenire soltanto previa comunicazione all'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate. La compilazione del prospetto ST deve essere effettuata secondo le ordinarie modalità riportando il codice tributo corretto

Assistenza fiscale – debito

Debito IRPEF assistenza fiscale = 100

Importo versato = 100,00

Interessi per rateizzazione = 0,33

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	7
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp. versato	Interessi	Note Covid	Imp. sosp. Covid
08/2023	100,00			4731
18/09/2023	100,00			
08/2023	0,33			1630
18/09/2023	0,33			

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR: acconto

Imposta = 514,30

Importo versato = 514,30

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	10
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp. versato	Interessi	Note Covid	Imp. sosp. Covid
12/2023	514,30			1712
16/12/2023	514,30			

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR: saldo a debito

Imposta dovuta a saldo = 58,40

Importo versato = 58,40

(mese di riferimento convenzionale: 12/2023)

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	10
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp. versato	Interessi	Note Covid	Imp. sosp. Covid
12/2023	58,40			1713
16/02/2024	58,40			

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR: saldo a credito

Acconto pagato 404,70

Imposta dovuta 382,58

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	10
Periodo	Riten.operate	Cred.imp.a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp.versato	Interessi	Note Covid	Imp.sosp. Covid
12/2023	382,58			1712
18/12/2023	404,70			

Nel prospetto SX tale credito verrà evidenziato come versamento in eccesso:

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	10
Periodo	Riten.operate	Cred.imp.a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp.versato	Interessi	Note Covid	Imp.sosp. Covid
12/2023	382,58			1712
18/12/2023	404,70			

SX1 Credito da conguaglio di fine anno o per cessaz del rapporto di lavoro 1. 22,12 Credito utilizzato in F24
Versamenti 2023 in eccesso 2. 22,12
Credito scattato da liquidaz definitiva della prevoz in forma capitale 3.

Prospetto ST sezione “Addizionale regionale”
Versamento addizionale regionale da cessazione (addizionale anno 2023)

Ritenute addiz. regionale = 180,40

Importo versato = 180,40

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	7
Periodo	Riten.operate	Cred.imp.a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp.versato	Interessi	Note Covid	Imp.sosp. Covid
11/2023	180,40		S	3802
18/12/2023	180,40			

Versamento addizionale regionale da cessazione (rateizzazione addizionale anno 2022)

Ritenute addiz. regionale = 114,00

Importo versato = 114,00

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	3
Periodo	Riten.operate	Cred.imp.a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp.versato	Interessi	Note Covid	Imp.sosp. Covid
05/2023	114,00			3802
16/05/2023	114,00			

Prospetto SV
Versamento addizionale comunale da cessazione (addizionale anno 2023)

Ritenute addiz. comunale = 84,00

Importo versato = 84,00

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	7
Periodo	Riten.operate	Cred.imp.a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp.versato	Interessi	Note Covid	Imp.sosp. Covid
04/2023	84,00		S	3848
16/05/2023	84,00			

Versamento addizionale comunale da cessazione (rateizzazione addizionale 2022)

Ritenute addiz. comunale =176,40

Importo versato = 176,40

Ditta	1	TeamSystem 1	Pagina	7
Periodo	Riten.operate	Cred.imp.a sc.	Note	Codice tributo
Data versam.	Imp.versato	Interessi	Note Covid	Imp.sosp. Covid
04/2023	176,40			3848
16/05/2023	176,40			

Prospetto SX – Riepilogo crediti e compensazioni

Nel prospetto SX devono essere evidenziati i dati riepilogativi relativi:

- al credito 2022 derivante dalla dichiarazione 770/2023 e del suo utilizzo in compensazione esterna, tramite F24, entro la data di presentazione della dichiarazione;
- ai crediti sorti nel corso del periodo d'imposta 2023 e del loro utilizzo in compensazione esterna tramite F24, tenuto conto degli eventuali crediti risultanti dal quadro DI.

Viene precisato che l'ammontare dei suddetti crediti deve essere indicato al netto di quanto eventualmente recuperato in sede di effettuazione delle operazioni di conguaglio. Pertanto, l'utilizzo dei suddetti crediti in compensazione deve essere esposto al netto degli eventuali riversamenti.

Riportiamo di seguito il dettaglio degli importi presenti nei righi SX1, SX2, SX3, SX4, SX31, SX35, SX37, e SX47. SX48 e SX49.

I crediti sorti nell'anno vengono rilevati dai corrispondenti campi presenti nei progressivi fiscali dell'azienda (*Progressivi > IRPEF / Regioni a statuto spec. / Addiz. Reg. e Com. / Assistenza fiscale*).

Per ogni punto descritto, vengono indicati i campi dell'anagrafica azienda, del modello 770 o del modello F24 da cui vengono prelevati i dati.

SX1

Descrizione casella	Archivio	Campi
<p>SX1 – colonna 1</p> <p>Credito derivante da conguaglio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno</p> <p>In questa casella vengono inseriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - credito IRPEF da conguaglio 2023 - credito Addiz. Reg. da conguaglio 2023 - credito Addiz. Com. dal conguaglio 2023 - credito di imposta sostitutiva su premi di risultato da conguaglio 2023 - credito di imposta sostitutiva sulle mance da conguaglio 2023 - corrispondenti crediti da conguaglio per cessazione in corso d'anno - corrispondenti crediti da conguaglio tardivo di Gennaio e Febbraio 2024 <p>Le somme indicate vengono rilevate nelle colonne “Mese” e “Mese succ.” per ciascun mese del periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dicembre 2022/Novembre 2023 per aziende con chiusura IRPEF per cassa; - Gennaio 2023/Dicembre 2023 per aziende con chiusura IRPEF per competenza <p>Per ogni regione e ogni comune</p>	<p>AZIE</p> <p>Progressivi > IRPEF</p> <p>AZIE</p> <p>Progressivi > Add.regionale/ Add.comunale</p>	<ul style="list-style-type: none"> + Credito da conguaglio + importi eventualmente presenti per i mesi di gennaio e febbraio 2024 nei campi “Credito IRPEF cong. tardivo” e “Credito Imp. sost. cong. tardivo” <ul style="list-style-type: none"> + Credito da conguaglio + importo eventualmente presente per i mesi di Gennaio e Febbraio 2024 nel campo “Credito da conguaglio tardivo”

Per ogni regione a statuto speciale	AZIE Progressivi > IRPEF > Funzioni > Reg. stat. sp.	+ <i>Credito da conguaglio</i> + importi eventualmente presenti per i mesi di Gennaio e Febbraio 2024 nei campi “ <i>Credito IRPEF da cong. tardivo</i> ” e “ <i>Credito Imp.sost. da cong.tardivo</i> ”
<u>SX1 – colonna 2</u> Versamenti 2023 in eccesso Indicare l'ammontare complessivo dei versamenti in eccesso risultanti dai prospetti ST e SV	AZIE Progressivi > IRPEF	Il campo viene compilato automaticamente in presenza di saldo imposta sostitutiva su rivalutazione TFR a credito (importo negativo al campo “ <i>Imposta sostitutiva rival. Saldo</i> ”). In tutti gli altri casi il campo è a compilazione manuale.
<u>SX1 – colonna 3</u> Credito scaturito dalla liquidazione definitiva della prestazione in forma di capitale		Gestione manuale
<u>SX1 – colonna 4</u> Credito su IVIE versata da società fiduciaria		Gestione manuale
<u>SX1 – colonna 5</u> Credito spettante su ripetizioni di indebito di cui all'art. 150 D.L. n. 34/2020		Gestione manuale
<u>SX1 – colonna 6</u> Trattamento integrativo speciale Credito maturato per erogazione del trattamento integrativo speciale del comparto turistico, ai sensi dell'art. 39-bis del D.L. n. 48/2023 (15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuato nei giorni festivi, per il periodo 1° giugno – 21 settembre 2023).	AZIE Progressivi > IRPEF GESSTO Archivio voci	+ <i>Credito tratt. Integr. Turismo</i> – trattamento integr. spec. recuperato, rilevato verificando la voce 9803 (voce collegata al campo “ <i>Trattamento integrativo settore turismo</i> ” della tabella TB1201) inserita con importo negativo (l'importo recuperato viene sottratto solo se riferito al trattamento erogato dallo stesso sostituto)
<u>SX1 – colonna 7</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare dei crediti di cui alle colonne 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del rigo SX1 utilizzato in compensazione mediante modello F24. Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato. Se, oltre a tali codici tributo, sono stati utilizzati altri codici, sarà necessario integrare l'importo prelevato	F24	Codici tributo: • 1627 (IRPEF), 1669 (Add. Reg.), 1671 (Add. Com.), 1628 (ritenute su lav. autonomo), 1702 (Tratt. int. speciale Turismo); • 155E, 160E, 161E, 158E, 159E, 156E, 157E (in caso di F24EP) • 1304, 1614, 1962, 1963 (Regioni a statuto speciale) (anno di rif. 2023)

SX2

Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX2 – colonna 1</u> Credito derivante da conguaglio da assistenza fiscale	AZIE Progressivi > Assistenza fiscale AZIE Progressivi > Add.Regionale AZIE Progressivi > Add.Comunale AZIE Progressivi > IRPEF > Funzioni > Reg. stat. spec	+ <i>Crediti da assistenza fiscale</i> + <i>Crediti da restituzione acconti</i> + <i>ASSISTENZA FISCALE > Credito</i> + <i>ASSISTENZA FISCALE > Credito</i> <i>Credito Acconto</i> + <i>ASSISTENZA FISCALE > Credito saldo Irpef</i> <i>Crediti da restituzione acconti</i>
<u>SX2 – colonna 2</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare dei crediti di cui alla colonna 1 del rigo SX2 utilizzato in compensazione mediante modello F24. Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato.	F24	Codici tributo: <ul style="list-style-type: none"> 1631 (Saldo Irpef), 3796 (Add. Reg.) 3797 (Add. Com.); 150E, 151E, 152E, 153E, 154E 4331, 4631, 4931, 4932, 4936, 4332 (anno di rif. 2022 e 2023, questi ultimi se relativi a crediti da restituzione di acconti per il 2023)

SX3

Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX3 – colonna 1</u> Credito per canoni di locazione Indicare il credito per canoni di locazione di cui all'art. 16, co. 1-sexies del TUIR relativo all'anno d'imposta 2023, al netto dell'importo eventualmente recuperato in fase di conguaglio tardivo.	AZIE Progressivi > IRPEF	+ <i>Credito detrazione articolo 16</i> - <i>Rec. cred. canoni loc. cong. tard.</i> (mesi di gennaio e febbraio 2024)
<u>SX3 – colonna 2</u> Credito marittimi imbarcati e assimilati Indicare l'importo del credito d'imposta in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, esteso alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari.	AZIE Progressivi > IRPEF	+ <i>Credito d'imposta (marittimi)</i> + <i>Credito marittimi cong. tardivo</i> (mesi di gennaio e febbraio 2024) - <i>Cr. d'imposta (marittimi) rec.</i> - <i>Rec. cred. marittimi cong. tard.</i> (mesi di gennaio e febbraio 2024)
<u>SX3 – colonna 3</u> Credito APE Importo del credito di imposta riconosciuto all'INPS dalla L. n. 232/2016.		Gestione manuale
<u>SX3 – colonna 4</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare dei crediti di cui alla colonna 1, 2 e 3 del rigo SX3 utilizzato in compensazione mediante modello F24. Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato.	F24	Codici tributo: <ul style="list-style-type: none"> 1632, 1633, 1634 162E, 163E, 164E al netto degli eventuali importi di crediti recuperati e riversati (vedi sopra col. 1 e 2) (anno di rif. 2023)

SX4: il rigo si compone di sei colonne in cui devono essere indicati i dati complessivi relativi ai crediti ed alle compensazioni effettuate nell'anno 2023

Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX4 – colonna 1</u> Credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2022 Indicare l'importo a credito risultante dalla precedente dichiarazione (770/2023).		L'ammontare del credito da riportare nella colonna 1 si ottiene dalle seguenti colonne del mod. 770/2023: SX32 (colonna 2 – colonna 1) + SX33 (colonna 2 – colonna 1) + SX34 (colonna 2 – colonna 1) Nel caso di presentazione di flussi separati, nella colonna 1 dovranno essere riportati i crediti residui dell'anno precedente relativi alla stessa tipologia di ritenute oggetto dello specifico flusso.
<u>SX4 – colonna 2</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare dei crediti di cui alla colonna 1, del rigo SX4 utilizzato in compensazione con modello F24. Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato.	F24	Codici tributo: • 6781, 6782, 6783, 166E, 167E, 168E (anno di rif. 2022 e 2023, questi ultimi se relativi a conguaglio tardivo 2023 e utilizzati in compensazione di tributi a debito relativi al 2023).
<u>SX4 – colonna 3</u> Credito da DI In questa casella vanno indicati tutti i maggior crediti individuati con le note A, B, C, D, E ed F della colonna 2 del Quadro DI.	Prospetto DI	Campo compilato automaticamente con gli importi indicati nel quadro DI caratterizzati dalle note A, B, C, D, E ed F.
<u>SX4 – colonna 4</u> Credito risultante dalla presente dichiarazione Importo del credito residuo, dato dalla differenza fra l'importo complessivo dei crediti maturati e dei crediti utilizzati nell'anno in F24 con riferimento ai crediti di cui ai righe SX1 ed SX4. (sono esclusi quindi i crediti da assistenza fiscale ed i crediti per canoni di locazione e marittimi imbarcati).	Prospetto SX	+ SX1, colonna 1 + SX1, colonna 2 + SX1, colonna 3 + SX1, colonna 4 + SX1, colonna 5 + SX1, colonna 6 – SX1, colonna 7 + SX4, colonna 1 – SX4, colonna 2 + SX4, colonna 3
<u>SX4 – colonna 5</u> Credito da utilizzare in compensazione Indicare l'importo del credito residuo di cui alla colonna 4, che si intende utilizzare in compensazione in F24 nell'anno successivo a quello di riferimento.	Prospetto SX	Campo compilato in automatico in fase di chiusura del prospetto SX riportando il totale del credito residuo (SX4, col. 4). Da tale valore, il programma provvede a sottrarre l'eventuale importo indicato manualmente dall'utente nella colonna 6.

<u>SX4 – colonna 6</u> Credito di cui si richiede il rimborso Indicare l'importo del credito residuo di cui alla colonna 4, chiesto a rimborso.		Gestione manuale. L'importo indicato manualmente in tale campo verrà sottratto dal totale riportato nel precedente campo dal programma.
---	--	--

L'importo di credito da utilizzare in compensazione viene automaticamente trasferito nel campo SX32.
Nel caso in cui il credito derivi da ritenute di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi il relativo importo va inserito manualmente al campo SX33.

SX31: Regioni a statuto speciale		
Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX31 – Regioni a statuto speciale</u>	AZIE Progressivi > IRPEF	Campo compilato automaticamente in base all'ubicazione del domicilio fiscale dell'azienda (verifica del campo "Sede centrale" del riquadro "Regioni a statuto speciale" nella scheda "IRPEF" di AZIE) ed alla presenza nel prospetto ST dei codici tributo specifici per le regioni a statuto speciale.

SX35: va indicato il credito corrispondente alle ritenute di cui all'art. 25, ultimo comma del DPR n. 600 del 1973, restituite ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 143 del 30 maggio 2005, da utilizzare in compensazione esclusivamente mediante il modello di pagamento F24 (codice tributo 6788).

Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX35 – colonna 1</u> Credito maturato nel 2023 Indicare l'importo a credito risultante dalla colonna 3 del rigo SX35 della precedente dichiarazione nonché il credito maturato nel 2023 a seguito del rimborso, in tale anno, delle ritenute operate dal 1° gennaio 2004 al 26 luglio 2005, a società o stabili organizzazioni di società situate in altro stato membro dell'Unione Europea, e non dovute ai sensi dell'art. 26-quater, del D.P.R. n. 600/1973.		Gestione manuale
<u>SX35 – colonna 2</u> Credito utilizzato in F24 Indicare il credito utilizzato in compensazione mediante modello F24 nell'anno 2023.	F24	Il programma preleva i crediti presenti nel modello F24 e utilizzati con il codice tributo 6788.
<u>SX35 – colonna 3</u> Ammontare credito residuo	SX35	+ SX35, colonna 1 – SX35, colonna 2 + importo credito quadro DI con nota G

SX37: devono essere forniti i dati relativi al credito d'imposta derivante dal versamento negli anni 1997 e 1998, dell'anticipo delle imposte da trattenere ai lavoratori dipendenti all'atto della corresponsione dei trattamenti di fine rapporto.

Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX37 – colonna 1</u> Credito spettante nel 2023 Indicare l'importo del credito residuo rivalutato utilizzabile alla data del 1° gennaio 2023 (credito risultante dal rigo SX37, col. 6 della precedente dichiarazione rivalutato).	AZIE Altri dati > Acconto T.F.R.	<i>Credito inizio anno</i> Aziende con chiusura per cassa + credito inizio anno + credito dicembre anno precedente
<u>SX37 – colonna 2</u> Credito acquisito Indicare l'importo del credito acquisito per effetto di operazioni straordinarie verificatesi nel corso del 2023 che non comportano estinzione del sostituto d'imposta.		Gestione manuale
<u>SX37 – colonna 3</u> Credito ceduto Indicare l'importo del credito ceduto per effetto di operazioni straordinarie verificatesi nel corso del 2023 che non comportano estinzione del sostituto d'imposta.		Gestione manuale
<u>SX37 – colonna 4</u> Credito utilizzato in F24 Indicare l'importo del credito indicato nelle precedenti colonne 1 e 2 che è stato utilizzato nel mod. F24 (codice tributo 1250) dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 , a compensazione delle ritenute operate nell'anno sul TFR a qualunque titolo erogato o della imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.	F24	Il programma preleva, dalle deleghe F24, gli importi di credito utilizzati con riferimento al codice tributo 1250 e anno riferimento 2023.
<u>SX37 – colonna 6</u> Ammontare credito residuo Indicare l'importo del credito residuo risultante alla data del 31 dicembre 2023.	SX37	+ SX37, colonna 1 + SX37, colonna 2 - SX37, colonna 3 - SX37, colonna 4 + importo credito quadro DI con nota I

SX47: tale rigo è riservato ai sostituti d'imposta che hanno riconosciuto nel corso dell'anno di riferimento il credito Bonus IRPEF (ex D.L. 66/2014).

Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX47 – colonna 1</u> Credito residuo anno precedente		Credito residuo derivante dalla precedente dichiarazione (SX47, colonna 5, mod. 770/2023)
<u>SX47 – colonna 4</u> Credito utilizzato in F24 Credito bonus IRPEF utilizzato nel modello F24 fino al 16 marzo 2024.	F24	Importo del credito 1655 (165E per gli enti pubblici) relativo al 2021, utilizzato in delega F24 fino al 16/03/2024 (vedi pulsante “ <i>Funzioni > Storia</i> ” in “ <i>Gestione tributi</i> ” di F24). Inoltre, viene prelevato anche l'eventuale credito relativo all'anno 2020 utilizzato in delega F24 fino al 16/03/2024.
<u>SX47 – colonna 5</u> Credito residuo Credito bonus IRPEF che residua e che può essere utilizzato l'anno successivo.	SX47	+ SX47, col. 1 (cred. anno precedente) - SX47, col. 4 (cred. utilizzato in F24) Al suddetto importo viene sommato anche l'eventuale importo dichiarato nel quadro DI con nota P .

SX48: informazioni in materia di aiuti di stato, da compilare dai soggetti che hanno esposto nel rigo SX3, colonna 2, il credito d'imposta di cui all'art. 4 del D.L. n. 457/1997, convertito con modificazioni dalla L. n. 30/1998 (credito relativo al personale imbarcato in navi iscritte nel Registro internazionale).

Il rigo deve essere compilato inoltre dai sostituti con domicilio fiscale, sede legale o sede operativa nel comune di Lampedusa e Linosa, che hanno usufruito delle agevolazioni per i versamenti delle ritenute previste dall'art. 42 bis, c. 1, del D.L. n. 104/2020.

Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX48 – colonna 1, 2, 3, 4, 5</u> Codice aiuto Forma giuridica Dimensione impresa Codice attività ATECO Settore	AZIE scheda <i>Enti e Anagrafica</i>	Nella colonna 1 va indicato: <ul style="list-style-type: none"> codice 1 per il credito d'imposta di cui all'art. 4, D.L. n. 457/1997, esposto nel rigo SX3, colonna 2; codice 2 per l'agevolazione riconosciuta ai sostituti d'imposta di cui all'art. 42 bis, c. 1, D.L. n. 104/2020 (soggetti operanti nei comuni di Lampedusa e Linosa). <p>Le colonne da 2 a 7 devono essere compilate con le modalità previste nelle istruzioni di compilazione delle colonne con la medesima denominazione del rigo RS401 del quadro RS dei modelli REDDITI 2024.</p>

		<p>Il programma compila il rigo SX48 in presenza del valore “<i>Navi iscritte nel registro internazionale (Cod. 1)</i>” nel campo “<i>Codice aiuto</i>” del riquadro “<i>Dati mod. 770 azienda marittime</i>” (scheda “<i>Enti</i>” di AZIE).</p> <p>In tal caso, il programma riporta il codice 1 nel punto 1 e compila i punti da 2 a 5 con i dati presenti nei corrispondenti campi del suddetto riquadro “<i>Dati mod. 770 aziende marittime</i>” e nel campo “<i>ATECO 2007</i>” della scheda “<i>Anagrafica</i>” di AZIE.</p> <p>I dati relativi all’agevolazione identificata dal codice 2 sono a gestione manuale.</p>
<u>SX48 – colonna 6</u> Costi agevolabili		<p>Solo con riferimento al “Codice aiuto” 1 (credito personale marittimo imbarcato in navi iscritte al Registro internazionale), considerando le indicazioni presenti nei regolamenti comunitari a cui le istruzioni di compilazione dei modelli Redditi 2024 rinviano, e in assenza di una precisa indicazione nelle istruzioni del modello 770/2024, <u>si ritiene</u> che il valore dei “<i>Costi agevolabili</i>” corrisponda all’importo delle ritenute da cui il credito in oggetto ha avuto origine.</p> <p>Posto che il credito in questione spetta nella misura del 100% delle ritenute dovute, il programma riporta in tale campo l’ammontare stesso del credito fruito, evidenziato al rigo SX3, colonna 2.</p>
<u>SX48 – colonna 7</u> Importo aiuto spettante Importo del credito d’imposta/agevolazione fruito	AZIE Progressivi > IRPEF	<p>(con riferimento al “Codice aiuto” 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> + <i>Credito d’imposta (marittimi)</i> + <i>Credito marittimi cong. tardivo</i> (mesi di gennaio e febbraio 2024) - <i>Cr. d’imposta (marittimi) rec.</i> - <i>Rec. cred. marittimi cong. tard.</i> (mesi di gennaio e febbraio 2024) <p>Qualora l’importo di credito complessivamente beneficiato derivi da diverse attività dell’azienda (non rientranti nel “<i>Codice aiuto</i>” 1), sarà cura dell’utente variare l’importo proposto nel presente campo, inserendo la sola quota relativa all’aiuto in oggetto (credito relativo al personale imbarcato in navi iscritte nel Registro internazionale).</p>

SX49: tale rigo è riservato ai sostituti d'imposta che hanno riconosciuto nel corso dell'anno di riferimento il trattamento integrativo di cui all'art. 1, c. 4, D.L. 3/2020.

Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX49 – colonna 1</u> Credito residuo Credito residuo risultante nel rigo SX49 dalla dichiarazione dell'anno precedente	770/2023	+ SX49, col. 7, 770/2023 (Credito residuo)
<u>SX49 – colonna 2</u> Credito maturato nell'anno Indicare l'ammontare del trattamento integrativo riconosciuto nell'anno di riferimento, al lordo di quanto eventualmente recuperato o da recuperare.	AZIE Progressivi > IRPEF	+ <i>Credito trattamento integr.</i> + <i>Credito tratt. int. cong. tardivo</i>
<u>SX49 – colonna 3</u> Credito recuperato Trattamento integrativo riconosciuto e successivamente recuperato in fase di conguaglio in quanto non spettante, da esporre anche nella prima sezione del Quadro ST, con codice 1701 e 170E. Il credito recuperato può riferirsi anche a trattamenti integrativi riconosciuti da precedenti sostituti d'imposta.	AZIE Progressivi > IRPEF	+ <i>Credito trattam. integr. rec.</i> + <i>Rec. cred. tratt. int. cong. tardivo</i>
<u>SX49 – colonna 4</u> Credito da recuperare Credito relativo al trattamento integrativo riconosciuto e da recuperare (ratealmente) successivamente alle operazioni di conguaglio di fine anno. Tale credito può riferirsi anche a trattamenti integrativi riconosciuti e non recuperati da altri sostituti d'imposta.	DIPE Progressivi > IRPEF > Crediti	Somma dei valori presenti sui singoli dipendenti all'interno del campo " <i>Recupero trattam. integr. rec.</i> "
<u>SX49 – colonna 5</u> Credito recuperato erogato anno prec. Ammontare del credito relativo al trattamento integrativo riconosciuto l'anno precedente e recuperato ratealmente nell'anno corrente dal sostituto d'imposta, da esporre anche nella prima sezione del Quadro ST, con codice 1701 e 170E e nota "P" nel campo 10.	ST > sez. I	Somma dei rigi inseriti nel quadro ST con codice tributo 1701/170E e nota "P"

SX49 – colonna 6 Credito utilizzato in F24 Credito per trattamento integrativo, utilizzato nel modello F24 fino al 16 marzo 2024.	F24	Importo del credito 1701 (170E per gli enti pubblici) relativo al 2023, utilizzato in delega F24 da gennaio 2023 fino al 16/03/2024 (vedi pulsante “ <i>Funzioni > Storia</i> ” in “ <i>Gestione tributi</i> ” di F24). Inoltre, viene prelevato anche l'eventuale credito relativo all'anno 2022 utilizzato in delega F24 da aprile 2023 fino al 16/03/2024.
SX49 – colonna 7 Credito residuo Credito per trattamento integrativo, che residua e che può essere utilizzato l'anno successivo.	SX49	+ SX49, col. 2 (cred. maturato nell'anno) – SX49, col. 6 (credito utilizzato in F24) A tale importo viene sommato anche l'eventuale credito dichiarato nel quadro DI con nota “Q”.

Prospetto SY – Dati relativi a pignoramenti presso terzi e a percipienti esteri privi di codice fiscale

In tale prospetto vanno indicati i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi di cui all'art. 21, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 15, comma 2, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102 nonché le ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010.

Vanno altresì indicati i dati relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale.

Il prospetto si compone di quattro sezioni: la prima sezione deve essere compilata dal debitore principale, la seconda sezione deve essere compilata dal soggetto erogatore delle somme, la terza sezione deve essere compilata dalle banche e dalle Poste Italiane S.p.a. e la quarta sezione deve essere compilata per indicare le somme corrisposte ai percipienti esteri privi di codice fiscale.

Qualora i rigli del prospetto non siano sufficienti devono essere utilizzati ulteriori prospetti.

In questo caso va numerata progressivamente la casella “Mod. N.” posta in alto a destra dei singoli prospetti utilizzati.

Sezione II – Riservata al soggetto erogatore delle somme

Le istruzioni 770 prevedono che tale sezione venga compilata dal soggetto erogatore di somme oggetto di procedure di pignoramento presso terzi, nell'ipotesi in cui il creditore pignoratizio sia una persona giuridica (in caso di creditore pignoratizio persona fisica, infatti, i dati in questione risulteranno indicati nella corrispondente sezione della relativa Certificazione Unica).

In tale sezione deve essere indicato il codice fiscale del debitore principale e del creditore pignoratizio e l'importo delle somme erogate (con riferimento alle persone giuridiche non è prevista la ritenuta del 20% sulle somme corrisposte).

Il programma effettua l'acquisizione delle informazioni relative ai soggetti creditori identificati come persone giuridiche (presenza di partita IVA in tabella “Soggetti creditori” **TB0013**).

Vengono verificate le informazioni memorizzate nella sezione “Altri dati > Solidarietà/versamenti” di **DIPE** (scheda “Versamenti”) relativamente a tutti i dipendenti dell'azienda, rilevando gli eventuali pagamenti effettuati nell'anno (verifica del campo “Periodo versamento”) a favore di creditori per i quali risulta contrassegnato il campo “Soggetto 770” di **TB0013**.

Ai fini del prelievo dei dati richiesti in tale sezione è necessario eseguire la scelta “5 - Pignoramenti” o “3 - Tutti” della funzione di prelievo dati (**TRA770** o **QUA770** > 3 – *Prelievo dati*).

Sezione IV – Riservata al percipiente estero privo di codice fiscale

Con riferimento a ciascun percipiente estero privo di codice fiscale al quale il sostituto d'imposta abbia erogato somme relative a redditi di lavoro autonomo, in tale sezione devono essere riportati i dati anagrafici, la residenza estera e i dati fiscali.

I dati fiscali richiesti sono i medesimi previsti nella Certificazione Unica, con riferimento ai redditi di lavoro autonomo.

Il programma provvede alla compilazione di tale sezione con riferimento agli eventuali soggetti che, nella relativa anagrafica all'interno della procedura **MULTI**, **STUDIO** o **GEST770** risultano caratterizzati dall'assenza di codice fiscale e dalla presenza del codice stato estero di residenza.

Ai fini del prelievo dei dati anagrafici e fiscali relativi a tali soggetti è necessario eseguire la scelta “2 - Percipienti esteri senza CF” o “3 - Tutti” della funzione di prelievo dati (**TRA770** o **QUA770** > 3 – *Prelievo dati*).

Per procedere al trasferimento di tali informazioni nella sez. IV del prospetto SY, il programma verifica comunque che gli stessi dati non siano stati già trasmessi all'interno di una Certificazione Unica elaborata con la procedura **UNICA**.

Esempi:

- *Il soggetto estero privo di codice fiscale risulta presente tra le anagrafiche percipienti di **UNICA** sempre senza codice fiscale.
In tal caso, la relativa Certificazione sicuramente non può essere stata inviata telematicamente per cui il programma procede all'inserimento delle suddette ritenute nel prospetto SY del modello 770.*
- *Lo stesso soggetto risulta presente tra le anagrafiche percipienti di **UNICA** ma completo del relativo codice fiscale. In tal caso, si presume che la relativa Certificazione Unica sia stata già elaborata ed inviata telematicamente all'interno di **UNICA** e pertanto le suddette ritenute non verranno trasferite nel prospetto SY.*

Avvertenza:

Indipendentemente dai controlli sopra descritti, resta comunque cura dell'utente verificare che per i percipienti riportati automaticamente nella sezione in questione non sia stata trasmessa una Certificazione Unica mediante procedure diverse da **UNICA** o da altri soggetti.

Quadro DI

Il quadro DI è compilato dai soggetti che hanno presentato nel 2023 una o più dichiarazioni integrative (ai sensi dell'art. 2 comma 8-bis del DPR 322/1998, come modificato dall'articolo 5 del DL 193/2016, convertito dalla L. 225/2016) oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo a quello di riferimento della dichiarazione integrativa (ad esempio dichiarazione integrativa 770/2019 relativa al 2018 presentata nel 2023).

L'eventuale maggior credito risultante dalle dichiarazioni oggetto di integrazione può essere utilizzato in compensazione per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa.

Nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa è indicato il credito derivante dal maggiore credito risultante dalla dichiarazione integrativa.

Nel quadro DI sono presenti 4 colonne.

- Nella colonna 1 "Codice fiscale" deve essere indicato, in caso di operazioni straordinarie, il codice fiscale del soggetto cui si riferisce la dichiarazione integrativa se diverso dal dichiarante.
- Nella colonna 2 "Nota" deve essere indicato il codice che identifica la tipologia di credito:
 - A** = credito scaturito da ritenute di lavoro dipendente
 - B** = credito scaturito da ritenute di lavoro autonomo
 - C** = credito scaturito da ritenute e da imposte sostitutive sui redditi di capitale
 - D** = credito di imposta sul valore degli immobili posseduti all'estero versata dalle società fiduciarie
 - E** = credito derivante da codici tributo non più gestiti in dichiarazione
 - F** = credito scaturito dalla liquidazione definitiva della prestazione in forma di capitale
 - G** = credito di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 143/2005 (canoni)
 - H** = credito di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 143/2005 (interessi)
 - I** = credito per anticipo sul TFR versato negli anni 1997 e 1998
 - J** = credito su imposta riserve matematiche il cui credito deve essere riportato in SX40, col. 10
 - K** = ulteriore credito su imposta riserve matematiche il cui credito deve essere riportato in SX41, col. 8
 - L** = credito di cui all'art. 1, c. 2 sexies D.L. n. 209/2002 (credito dell'imposta sul valore dei contratti assicurativi esteri)
 - M** = credito derivante dal risparmio di imposta degli organismi di investimento collettivo
 - N** = credito per acconto dell'imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria in regime del risparmio amministrato
 - P** = Credito bonus Irpef riconosciuto
 - Q** = Credito trattamento integrativo
- Nella colonna 3 "Periodo d'imposta" deve essere indicato l'anno relativo al modello utilizzato per la dichiarazione integrativa (ad esempio per la dichiarazione integrativa 770/2018 indicare 2017).
- Nella colonna 5 "Maggior credito" deve essere indicato il credito derivante dal maggior credito risultante dalla dichiarazione integrativa relativa al periodo di imposta di cui a colonna 3, per la quota non chiesta a rimborso nella dichiarazione integrativa stessa.

GESTIONE

La compilazione del quadro DI è manuale.

Ditta Azienda UNO

Dichiarazione integrativa

Codice fiscale	Nota	Periodo d'imposta	Maggior credito
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

1 Codice fiscale

2 Nota

3 Periodo d'imposta

5 Maggior credito

Gli importi indicati con le note A, B, C, D, E ed F verranno riportati in automatico nel quadro SX, al campo SX4 colonna 3.

Ditta Azienda UNO

Codice	Descrizione	Importo	Importo
SX1	Credito da conguaglio di fine anno o per cessaz. del rapporto di lavoro	1.707,55	Credito utilizzato in F24
	Versamenti 2018 in eccesso		
	Credito scaturito da liquidaz. definitiva della prestaz. in forma capitale		
	Credito su IVIE versata da società fiduciaria		
SX2	Credito derivante da conguaglio da assistenza fiscale	1.279,04	
SX3	Credito per famiglie numerose		
	Credito per canoni di locazione		
	Credito marittimi imbarcati e assimilati		
	Credito APE		
SX4	Credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2017		
	Credito utilizzato in F24		
	Credito da DI		
	Credito risultante dalla presente dichiarazione	2.986,59	
	Credito da utilizzare in compensazione		2.986,59
	Credito di cui si chiede il rimborso (di cui x note A, F - DI)		
SX31	Statuto spec. <input type="checkbox"/> VA <input type="checkbox"/> SA <input type="checkbox"/> SI	SX32 Cred. lav. dipend. (tributo 6781) (di cui <input type="text"/>)	2.986,59
		SX33 Cred. lav. auton. (tributo 6782) (di cui <input type="text"/>)	
		SX34 Cred. riten. di capitale (tributo 6783) (di cui <input type="text"/>)	

Gli importi indicati con le note A ed F vengono riportati in SX4 colonna 3 ("Credito da DI"), e di conseguenza nel campo SX4 colonna 5 ("Credito da utilizzare in compensazione").

Nella gestione "SX Prospetto compensazioni" è presente il campo "Di cui per note A, F – DI" per indicare la parte di tale credito che eventualmente si è chiesto a rimborso.

Tale valore rappresenta un "di cui" di quello inserito nel campo SX4 colonna 6.

Gli importi indicati con le note B, C, D ed E vengono riportati in SX4 colonna 3 ("Credito da DI"), nel campo SX4 colonna 5 ("Credito da utilizzare in compensazione") ed anche in SX33 (nota B) o SX34 (nota C, D ed E).

Gli importi indicati con le altre lettere verranno riportati in automatico in campi specifici della gestione del quadro SX, utili per darne evidenza ma che non hanno corrispondenza nel modello; tali valori risulteranno quindi sommati nei campi di credito residuo a cui la nota si riferisce.

Ditta **1** TeamSystem

SX35						
SX36						
SX37						
SX40						
SX41						
SX42						
SX44						
SX46						

Credito art. 4 del D.Lgs. 143/2005 (canoni): da quadro DI

F9 Usata

Ditta **1** TeamSystem

SX47 Credito bonus riconosciuto

Cred. resid. anno prec. Cred. utilizzato in F24 **Cred. da quadro DI** Cred. residuo

SX48 Aiuti di Stato

Codice aiuto	Forma giuridica	Dimensione impresa	Cod. attività ATECO	Settore	Costi agevolati	Aiuti spettanti	Aut.
1	2	3	4	5	6		

Importo aiuto spettante

SX49 Trattamento integrativo

Cred. resid. anno prec. Cred. maturato anno Cred. recup. anno corr. Cred. da recuperare Cred. recup. anno prec. Cred. utilizzato in F24

Cred. da quadro DI Cred. residuo

- Nota G in SX35 col. 3
- Nota H in SX36 col. 3
- Nota I in SX37 col. 6
- Nota J in SX40 col. 10
- Nota K in SX41 col. 8
- Nota L in SX42 col. 8
- Nota M in SX44 col. 7
- Nota N in SX46 col. 8
- Nota P in SX47 col. 5
- Nota Q in SX49 col. 7

Tali importi possono essere utilizzati in compensazione tramite modello F24 dal 01.01.2024, con codice tributo specifico:

1. il credito indicato con le lettere **A** ed **F** con il codice tributo **6781** ovvero 166E;
2. il credito indicato con la lettera **B** con il codice tributo **6782** ovvero 167E;
3. il credito indicato con la lettera **C**, **D** ed **E** con il codice tributo **6783** ovvero 168E;
4. il credito indicato con la lettera **G** con il codice tributo **6788**;
5. il credito indicato con la lettera **H** con il codice tributo **6787**;
6. il credito indicato con la lettera **I** con il codice tributo **1250**;
7. il credito indicato con la lettera **J**, **K**, **L** con il codice tributo **6780**;
8. il credito indicato con la lettera **P** con il codice tributo **1655** ovvero 165E.
9. il credito indicato con la lettera **Q** con il codice tributo **1701** ovvero 170E.

In fase di chiusura della dichiarazione tali crediti (se chiesti in compensazione) potranno essere trasferiti in automatico nella gestione F24 (se non già inseriti manualmente).

A tal fine è necessario indicare “**Si**” al campo “*Generazione crediti in F24 in fase di chiusura*” della scheda “*Generale*” di tabella “*Personalizzazione procedura*” **PERSPRO** (campo utile per trasferire in automatico nella gestione F24 i codici 6782 e 6783 che identificano i crediti evidenziati in SX33 e SX34).

Trasmissione telematica 770

La dichiarazione dei sostituti d'imposta deve essere presentata esclusivamente per via telematica.

La dichiarazione può essere trasmessa:

- direttamente
- tramite un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni;
- tramite altri soggetti incaricati (per le Amministrazioni);
- tramite società appartenenti al gruppo.

Riepilogo compilazione Completamento dati

Prima di predisporre il file per l'invio telematico è consigliabile controllare e completare le informazioni relative alla presentazione della dichiarazione contenute nella scelta "*Completamento dati*" di **QUA770**.

Completamento dati		Informazioni da controllare
Campo	Pagina	
<i>Codice mittente</i>	2	Inserire il codice di tabella ANAMITT che contiene i dati dell'intermediario abilitato alla trasmissione. Se utilizzata la procedura G770 nell'anno precedente, il campo viene compilato dal comando di conversione (CNV2024).
<i>Impegno a presentare in via telematica</i>	2	Indicare il codice 1 se la dichiarazione è stata predisposta dal sostituto o il codice 2 se predisposta da chi effettua l'invio. Il campo può essere compilato automaticamente mediante il comando di utilità UTIMPTR .
<i>Data impegno presentazione</i>	2	Controllare la data di presentazione inserita in fase di chiusura della dichiarazione.
<i>Quadri compilati</i>	1	Controllare e/o completare l'inserimento del codice "C" in corrispondenza dei prospetti da trasmettere.
<i>Ritenute operate</i>	1	Controllare e/o completare l'indicazione delle tipologie di ritenute trasmesse con la dichiarazione.

Solo nel caso in cui il sostituto trasmetta separatamente i flussi riferiti ai diversi redditi gestiti

<i>Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)</i>	1	Contrassegnare tale campo al fine di riportare nel file telematico il codice 2 (flussi separati) in luogo del codice 1 nel campo " <i>Tipologia invio</i> " del riquadro " <i>Redazione della dichiarazione</i> " del frontespizio della dichiarazione.
<i>1° / 2° codice fiscale</i>	1	Indicare il codice fiscale del soggetto incaricato all'invio separato del flusso o dei flussi inerenti alle altre tipologie reddituali, indicando le rispettive tipologie di ritenute trasmesse.

Si sottolinea che nella seconda pagina occorre anche verificare le impostazioni relative alle firme, qualora queste siano omesse ovvero sia presente la firma dell'organo di controllo.

A titolo esemplificativo, di seguito si riporta l'impostazione della sezione “*Completamento dati*” di **QUA770**, nel caso di sostituto che ha operato ritenute da lavoro dipendente, ritenute da lavoro autonomo e ritenute da redditi di capitale, che con la dichiarazione trasmette solo i flussi relativi ai redditi di lavoro dipendente e autonomo.

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA	
Eventi eccezionali		<input type="checkbox"/>		Rappres.fiscale di intermediario estero <input type="checkbox"/> <	
				Codice fiscale dicastero di appartenenza	
				F G H I K L M O P Q S DI T V X Y	
Quadri compilati		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Ritenute operate		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Dichiarazione integrativa		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Protocollo dichiarazione inviata		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Incaricato in gestione separata		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Gestione separata		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
1° codice fiscale		GLMPPL61A01A123X		<input type="checkbox"/>	
2° codice fiscale				<input type="checkbox"/>	
Codice situazioni particolari		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Visto di conformità - C.a.f		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

Conferma
Varia
pag.av
Uscita

COMPLETAMENTO DATI – Pagina 1

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA	
PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE					
Codice mittente		1		STUDIO CONSULENTI ASS.TI	
1° sottoscrittore della relazione:		Cod.fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
2° sottoscrittore della relazione:		Cod.fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
3° sottoscrittore della relazione:		Cod.fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
4° sottoscrittore della relazione:		Cod.fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
5° sottoscrittore della relazione:		Cod.fiscale		Sogg. <input type="checkbox"/>	
		Cognome e nome			
Attestazione		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Impegno a presentare in via telematica		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Invio avviso telematico all'intermediario		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Data impegno presentazione:		<input type="text"/>		<input type="checkbox"/>	
Dichiarazione non conforme		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Omessa firma dichiarazione		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

Conferma
Varia
pag.ind
Uscita

COMPLETAMENTO DATI – Pagina 2

Generazione 770 Telematico: sequenza operativa

Operazioni da eseguire	Comando
Creare la tabella “ <i>Anagrafica mittenti</i> ” con le specifiche dell’intermediario che invia telematicamente le dichiarazioni. L’elemento di tabella creato deve essere inserito al campo “ <i>Codice mittente</i> ” della sezione “ <i>Completamento dati</i> ” di QUA770 , seconda pagina	Gestione tabelle ▼ ANAMITT
Controllare le informazioni presenti nella sezione “ <i>Completamento dati</i> ” delle ditte.	QUA770 ▼ 1 Completamento dati
Gli utenti possono inserire il percorso nel quale generare il file telematico da inviare e quello da cui prelevare i file delle ricevute. “ <i>Indirizzario file da inviare</i> ” ... percorso a piacere “ <i>Indirizzario ricevute</i> ”es: ...\\entratel\documenti\ricevute	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770 ▼ Funzioni ▼ Indirizzario
Selezionare la scelta “ <i>Gestione Forniture Telematiche 770</i> ” (GEN770) per procedere all’elaborazione del telematico.	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770
Generare il file per la spedizione telematica indicando i codici delle ditte da includere nell’invio. Viene richiesto il codice dell’intermediario (creato in tabella ANAMITT e collegato nel “ <i>Completamento dati</i> ” di QUA770). Viene generato un file che contiene i dati delle ditte selezionate denominato 770aannnnnn , dove aa rappresenta l’anno ed nnnnnn il numero di spedizione.	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770 ▼ Nuova fornitura
Se necessario, è possibile salvare il file telematico in uno specifico percorso indicato dall’utente.	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770 ▼ Esporta spedizione
Trasmettere i file al ministero con il programma ENTRATEL	Programma ENTRATEL
Scaricare le ricevute del ministero con il programma ENTRATEL	Programma ENTRATEL

Operazioni da eseguire	Comando
<p>Elaborare il file delle ricevute per memorizzare i numeri di protocollo nelle rispettive dichiarazioni presentate.</p> <p>Terminata l'operazione verrà riportato il protocollo assegnato dall'amministrazione finanziaria nelle singole dichiarazioni con esito positivo.</p> <p>L'esito delle dichiarazioni è visualizzabile selezionando il pulsante “<i>Dettaglio</i>” di GEN770.</p> <p><u>Situazioni possibili dopo l'elaborazione delle ricevute:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione inviata con successo: colonna esito = OK - Dichiarazione scartata: colonna esito = motivo dello scarto (errore dati, errore tecnico, non inviata perché scartata successivamente dall'amministrazione) - Spedizione inviata con successo ma con necessità di un nuovo invio per esito negativo di una o più dichiarazioni. <p>Negli ultimi due casi rieseguire l'invio delle dichiarazioni scartate con una nuova spedizione.</p>	<p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>GEN770</p> <p>▼</p> <p>Elabora ricevuta</p> <p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>GEN770</p> <p>▼</p> <p>Dettaglio</p>
<p>Tra le funzioni del comando GEN770, alcune consentono il controllo delle operazioni eseguite:</p> <p><u>Controllo telematico</u></p> <p>Consente di controllare il contenuto del file di spedizione.</p> <p>Il controllo è consentito solo in presenza della procedura CON.TE, e se si dispone della relativa licenza (1166) valida per l'anno 2023, e risulta attivo dopo l'installazione del relativo <i>software</i> di controllo ministeriale.</p> <p>Tale scelta è presente anche all'interno di QUA770 (pulsante “<i>F4 Ctrl. Telematico</i>”).</p> <p><u>Stampa elenco</u></p> <p>Consente di stampare un elenco dei dichiaranti contenuti nella spedizione selezionata.</p> <p><u>Funzioni > Filtri</u></p> <p>Consente di filtrare le forniture in funzione di alcuni dei parametri.</p> <p>Può essere utile, ad esempio, per individuare in quale spedizione è stato inserito un determinato dichiarante.</p> <p>All'interno del menù “<i>Trasmissione telematica 770</i>” è inoltre presente la seguente stampa di controllo.</p> <p><u>Stampa della situazione delle dichiarazioni</u></p> <p>Consente di stampare un elenco delle ditte con lo stato della dichiarazione (se chiusa o aperta, inviata e se predisposta dal contribuente), la relativa data di trasmissione e, dopo l'elaborazione delle ricevute, gli estremi dell'invio telematico forniti dall'amministrazione finanziaria.</p>	<p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>GEN770</p> <p>▼</p> <p>Dettaglio</p> <p>▼</p> <p>Stampa elenco</p> <p>▼</p> <p>Funzioni</p> <p>▼</p> <p>Filtri</p> <p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>SIT770</p>

Operazioni societarie

Di seguito si fornisce un riepilogo della disciplina delle operazioni societarie evidenziandone i riflessi nella compilazione e predisposizione della dichiarazione 770.

SENZA Estinzione del soggetto cedente	CON Estinzione del soggetto cedente
Trasformazione	Fusione
Scissione parziale	Scissione totale
Cessione o conferimento d'azienda	Scioglimento società
Conferimento da parte dell'imprenditore individuale di ramo d'azienda	Conferimento da parte dell'imprenditore individuale dell'unica azienda posseduta

Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente

In presenza di operazioni straordinarie che non determinano l'estinzione del soggetto preesistente, ciascun sostituto è tenuto a compilare il modello 770 per la parte di propria competenza.

Prospetti riepilogativi ST, SV e SX

Ogni azienda presenta il prospetto ST, SV ed SX relativamente alla gestione di propria competenza.

Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale

Per i sostituti d'imposta che hanno operato un **passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta**, sono previste particolari modalità di compilazione dei prospetti ST e SV per esporre distintamente i dati relativi:

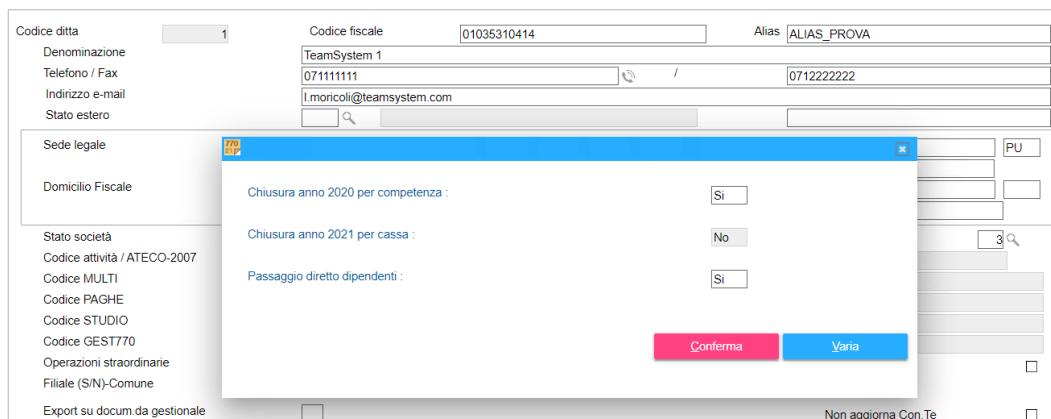
- alle rate residue di addizionale regionale/comunale all'IRPEF non prelevate per effetto del predetto passaggio, dovute a seguito delle operazioni di congruaggio relative all'anno d'imposta 2022 e alle rate residue dell'acconto di addizionale comunale relative all'anno d'imposta 2023;
- alle rate residue di addizionale regionale/comunale all'IRPEF non prelevate per effetto del predetto passaggio, dovute a seguito di assistenza fiscale.

Il sostituto d'imposta **cessionario** dovrà riportare **per ciascun periodo di riferimento** i dati degli importi da esso prelevati per effetto del passaggio di dipendenti con le ordinarie modalità, riportando il codice "N" al punto 10 del prospetto ST / SV.

Lo stesso dovrà procedere per gli altri dipendenti che non sono stati interessati all'operazione straordinaria, alla compilazione di un distinto rigo senza l'indicazione del codice "N" al punto 10.

Attivazione delle operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente in G770

I prospetti ST e SV vengono automaticamente compilati dal programma di prelievo, con le modalità sopra descritte, indicando “S” al campo “*Passaggio diretto dipendenti*” della sezione “*Dati Paghe*” dell’anagrafica ditta (QUA770 > 2-Dati anagrafici > Ditta), sia nella ditta cedente che nella ditta cessionaria.



Il programma individua i **dipendenti ceduti**, per i quali non sono state trattenute interamente le addizionali e le rate dell’assistenza fiscale, in base ai seguenti parametri:

- **DIPE** > scheda “*Dati generali*”, “*Stato dipendente*” = **9**;
- **DIPE** > scheda “*Dati generali*”, assenza data di licenziamento;
- **DIPE** > “*Progressivi > Irpef e detrazioni > Addizionali*” (anno 2022), importo versato inferiore al dovuto;
- **DIPE** > “*Altri dati > Assistenza fiscale*” (anno 2023), conguaglio assistenza fiscale 2023 non completato.

I **dipendenti acquisiti** vengono invece rilevati in base ai seguenti parametri:

- data di assunzione nell’anno (**DIPE** > scheda “*Dati generali*”);
- **DIPE**, “*Altri dati > Lavoro precedente*”, presenza di almeno un progressivo in cui al campo “*Soggetto estinto*” sia impostato “No” o “X”;
- **DIPE**, “*Progressivi > Irpef e detrazioni > Addizionali*”, presenza nell’anno precedente di addizionali dovute o pagina “*Altri dati > Assistenza fiscale*”, differenza tra importi conguagliati per assistenza fiscale ed importi ricalcolati dallo storico (**GESSTO**) a partire dalla data di assunzione.

Trasformazione di società

Tra le operazioni straordinarie che non determinano l’estinzione del precedente soggetto, la trasformazione da società di persone in società di capitali o viceversa presenta alcune peculiarità.

In particolare, deve essere compilato un unico prospetto ST, SV e SX che riepiloga i movimenti dell’intero periodo prima e dopo la trasformazione.

Operazioni straordinarie con estinzione del soggetto cedente

Operazioni straordinarie senza prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

In situazioni quali liquidazione, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, la dichiarazione deve essere presentata dal liquidatore, curatore fallimentare o commissario liquidatore in nome e per conto del soggetto estinto relativamente al periodo dell'anno in cui questi ha effettivamente operato. **Nel frontespizio del modello, nel riquadro "Dati relativi al sostituto", devono essere indicati i dati del sostituto d'imposta estinto ed il suo codice fiscale;** il liquidatore, curatore fallimentare o commissario liquidatore che sottoscrive la dichiarazione deve esporre i propri dati esclusivamente nel riquadro del frontespizio "Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione".

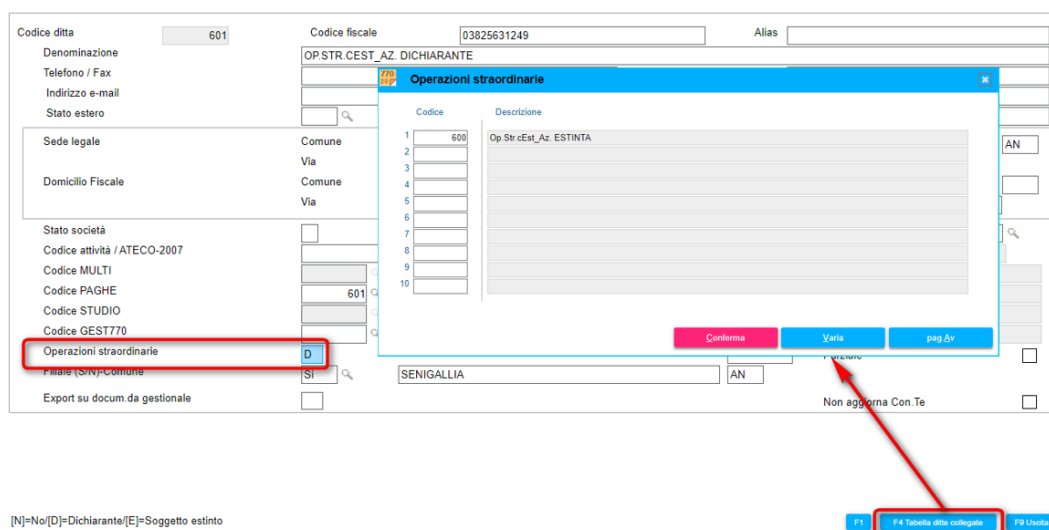
Operazioni straordinarie con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

Il soggetto che succede nei rapporti del sostituto d'imposta preesistente deve presentare il Modello 770 comprensivo dei dati relativi al periodo dell'anno in cui il soggetto estinto ha operato.

G770 - Attivazione operazioni straord. con estinzione del soggetto cedente e prosecuzione dell'attività

In presenza di operazioni straordinarie che determinano l'estinzione del soggetto cedente con prosecuzione dell'attività, nell'applicativo **G770** è necessario intervenire nei "Dati anagrafici > Ditta" di **QUA770** al campo "**Operazioni straordinarie**", sia nella ditta estinta che nella ditta dichiarante.

Nella ditta dichiarante deve essere indicato il codice "**D**" e tramite il tasto funzione "**F4=Tabella ditte collegate**" il codice della ditta estinta.



The screenshot shows the 'Dati anagrafici > Ditta' section of the G770 application. The 'Operazioni straordinarie' field is highlighted with a red box and contains the value 'D'. Below it, the 'F4=Tabella ditte collegate' button is highlighted with a red box, and a red arrow points to it from the text below. The interface also shows fields for 'Codice ditta' (601), 'Codice fiscale' (03825631249), and 'Alias'. A table of linked companies is visible, with the first row showing 'Op.Str.Cest.Az. ESTINTA'.

Nei dati anagrafici della ditta estinta, al campo "**Operazioni straordinarie**" deve essere indicato il codice "**E**" e nel campo a fianco il codice della ditta dichiarante.



The screenshot shows the 'Dati anagrafici > Ditta' section of the G770 application for the 'Sogg. estinto'. The 'Operazioni straordinarie' field is highlighted with a red box and contains the value 'E'. The 'F4=Tabella ditte collegate' button is also highlighted with a red box. The 'Codice ditta' field contains the value '601'. The 'Filiare (SIN)-Comune' field contains the value 'SENIGALLIA'.

Si sottolinea che le suddette impostazioni devono essere inserite dall'utente anche se già inserite all'interno delle corrispondenti anagrafiche della procedura **UNICA**.

Se più soggetti succedono nei precedenti rapporti facenti capo al sostituto d'imposta estinto (es. scissione totale), ciascuno di essi è obbligato in solido alla trasmissione dei prospetti ST e SV con i dati dei versamenti effettuati dal soggetto estinto, del prospetto SY con i dati relativi alle somme liquidate a soggetti persone giuridiche a seguito di procedure di pignoramento presso terzi nonché quelli relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale.

Tali prospetti dovranno essere integralmente inviati soltanto da uno dei soggetti coobbligati per evitare una duplicazione dei dati.

In presenza di tale casistica l'attivazione dell'operazione straordinaria (indicazione del codice "D" nell'anagrafica ditta di **QUA770**) va operata solamente in una delle aziende coobbligate; nella stessa anagrafica ditta deve inoltre essere valorizzato il campo "*Parziale*".

In questo modo il programma provvederà al prelievo nel prospetto ST dei dati relativi ai versamenti effettuati dal soggetto estinto (codice "E" nell'anagrafica ditta di **QUA770**).

Qualora le suddette operazioni siano avvenute nell'anno 2023 o 2024 prima della presentazione del Modello 770, il dichiarante deve provvedere alla compilazione ed all'invio:

- dei versamenti eseguiti e delle compensazioni effettuate di cui ai prospetti ST, SV ed SX;
- dei dati relativi alle somme liquidate a soggetti persone giuridiche a seguito di procedure di pignoramento presso terzi nonché quelli relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale di cui al prospetto SY.

Prospetti riepilogativi ST, SV ed SX

Prospetti ST e SV

Per quanto riguarda l'eventuale trasmissione dei dati dei versamenti, è necessario compilare più prospetti ST ed SV al fine di esporre separatamente le situazioni riferibili allo stesso dichiarante ovvero a ciascuno dei soggetti estinti.

Nella compilazione dei prospetti ST e SV relativi ad ogni soggetto estinto il dichiarante deve indicare:

- il proprio codice fiscale nello spazio contraddistinto dalla dicitura "Codice fiscale"
- quello del soggetto estinto nel campo "*Codice fiscale del sostituto d'imposta*" (righe ST1 e SV1, colonna 1), specificando, inoltre, nel campo "*Eventi eccezionali*" l'eventuale codice dell'evento eccezionale relativo a tale sostituto.

Particolarità di compilazione dei prospetti ST e SV

Per le operazioni societarie straordinarie e per le successioni (ad es. nell'ipotesi di fusione per incorporazione) per le mensilità in cui le ritenute sono state operate dal soggetto estinto (azienda incorporata), ma il versamento è stato eseguito dal soggetto dichiarante (azienda incorporante) quest'ultimo provvederà a presentare anche i prospetti ST e SV intestati alla prima società compilando esclusivamente i seguenti punti:

- punto 1
- punto 2
- punto 10 = indicare il codice "K"
- punto 11

Nei prospetti ST e SV intestati alla società incorporante, è necessario compilare ogni punto secondo le ordinarie modalità, ad eccezione del punto 2 che non deve essere compilato, ed indicando il codice "L" al punto 10.

In questo caso il punto 7 corrisponderà alla differenza tra l'importo indicato al punto 2 del prospetto ST o SV del soggetto estinto ed il punto 6 del prospetto ST o SV del soggetto incorporante.

Questa operazione va eseguita in QUA770 in modo manuale con le relative esposizioni nei prospetti ST e SV.

Tali modalità di indicazione dei dati dovranno essere rispettate nel prospetto ST anche qualora la società estinta abbia effettuato trattenute a titolo di addizionali all'IRPEF, ma il relativo versamento è stato eseguito dalla società risultante dall'operazione societaria straordinaria.

In questo caso, nel prospetto ST (II sezione) intestato alla società estinta andranno compilati i punti 1, 2, 10, 11 e 13.

Prospetto SY

Per quanto concerne la trasmissione dei prospetti SY dovranno essere compilati più prospetti per dare distinta evidenza dei dati riferibili al dichiarante ovvero al soggetto estinto.

Le modalità di compilazione sono le stesse previste per i prospetti ST e SV.

Prospetto SX

In tutti i casi di operazioni straordinarie comportanti estinzione del sostituto d'imposta con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto **il prospetto SX è unico e deve pertanto riepilogare sia i dati del dichiarante che dei soggetti estinti.**

Successione “mortis causa”

Successione senza prosecuzione dell'attività da parte dell'erede

Qualora l'attività della persona fisica deceduta non sia proseguita dagli eredi, il Modello 770 deve comunque essere presentato da uno di essi in nome e per conto del deceduto relativamente al periodo dell'anno in cui questi ha operato.

L'erede che sottoscrive la dichiarazione dovrà indicare:

- nel frontespizio del modello i dati anagrafici del sostituto d'imposta deceduto;
- nel riquadro “*Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione*” i propri dati;
- nei prospetti che compongono la dichiarazione dovrà esser data evidenza del solo codice fiscale del deceduto nello spazio contraddistinto dalla dicitura “Codice fiscale”.

Successione con prosecuzione dell'attività da parte dell'erede

Nel caso di successione avvenuta nel periodo d'imposta 2023, o nel 2024 prima della presentazione del Modello 770, con prosecuzione dell'attività da parte dell'erede, quest'ultimo ha l'obbligo di presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta anche per la parte dell'anno in cui ha operato il soggetto estinto.

Prospetti ST e SV

In relazione alle ritenute operate e ai versamenti effettuati, dovranno essere compilati **2 prospetti ST e SV** per dare distinta evidenza della situazione riferibile all'erede e di quella relativa al *de cuius*.

A tal fine l'erede, nel redigere il proprio prospetto, avrà cura di riportare nello spazio contraddistinto dalla dicitura “Codice fiscale”, il proprio codice fiscale mentre nei prospetti ST e SV relativi al *de cuius* dovrà altresì indicare rispettivamente nei rigli ST1 e SV1, colonna 1 “Codice fiscale del sostituto d'imposta”, il codice fiscale di quest'ultimo e nella colonna 2 “Eventi eccezionali” l'eventuale codice dell'evento eccezionale relativo a tale sostituto, rilevabile dalle istruzioni riferite alla casella “Eventi eccezionali” posta nel frontespizio del Modello 770.

Analoghe modalità di compilazione dovranno essere osservate con riferimento al prospetto SY.

Prospetto SX

Il prospetto **SX è unico** e deve riguardare sia i dati dell'erede dichiarante che del *de cuius*.

Dichiarazione “correttiva nei termini” o “integrativa”

Dichiarazione correttiva nei termini

Nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda, **prima della scadenza del termine di presentazione**, rettificare o integrare una dichiarazione già presentata, deve compilare una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti, barrando la casella “**Correttiva nei termini**”.

Dichiarazione integrativa

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il sostituto d'imposta può rettificare o integrare la stessa presentando una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, barrando la casella “**Dichiarazione integrativa**”.

Presupposto per poter presentare la dichiarazione integrativa è che sia stata validamente presentata la dichiarazione originaria. Con riguardo a quest'ultima, sono da considerarsi valide anche le dichiarazioni presentate entro novanta giorni dal termine di scadenza, fatta salva l'applicazione delle sanzioni ex art. 13, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 472/1997.

In particolare, il sostituto d'imposta può integrare la dichiarazione nei casi previsti dall'art. 13, del D. Lgs. n. 472 del 1997, come modificato dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e nelle ipotesi previste dall'art. 2 co. 8 e co. 8 bis del D.P.R. n. 322/1998, come modificati dal DL del 22/10/2016 n. 193, convertito, dalla L. n. 225/2016:

- nell'ipotesi prevista dal modificato art. 2, co. 8 del D.P.R. n. 322/1998, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, per correggere errori od omissioni cui consegua un maggior debito d'imposta e fatta salva l'applicazione delle sanzioni, ferma restando l'applicazione dell'art. 13 del D. Lgs. n. 472 del 1997;
- nell'ipotesi prevista dal modificato art. 2, co. 8- bis del D.P.R. n. 322/1998, per correggere errori od omissioni che abbiano determinato l'indicazione di un maggior debito d'imposta o di un minor credito. In tal caso l'eventuale credito risultante da tale dichiarazione può essere utilizzato in compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241/1997, per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa. Nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa è indicato il credito derivante dal minor debito o dal maggiore credito risultante dalla dichiarazione integrativa nonché l'ammontare eventualmente già utilizzato in compensazione.

Modalità operativa

Per rettificare i dati trasmessi occorre effettuare una dichiarazione correttiva nei termini o integrativa, inviando una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti.

La trasmissione comporta l'invio del frontespizio, in cui, nella sezione “Tipo di dichiarazione”, va barrata la casella “Correttiva nei termini” o “Dichiarazione integrativa”.

Per predisporre dichiarazioni integrative o correttive nei termini è necessario valorizzare la corrispondente casella all'interno della sezione “*Completamento dati*” di **QUA770** (“*Dichiarazione integrativa*” o “*Dichiarazione correttiva*”):

The screenshot shows the 'QUA770' form, specifically the 'Tipo di dichiarazione' section. The form is titled 'Ditta' and 'Azienda UNO'. It includes fields for 'Eventi eccezionali', 'Rappres. fiscale di intermediario estero', and 'Codice fiscale dicastero di appartenenza'. Below these are checkboxes for 'F', 'G', 'H', 'I', 'K', 'L', 'M', 'O', 'P', 'Q', 'S', 'DI', 'T', 'V', 'X', 'Y'. The 'Quadri compilati' section has checkboxes for 'Dipendente', 'Autonomo', 'Capitali', 'Locazioni', and 'Altre'. The 'Ritenute operate' section has checkboxes for 'Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX', 'Dichiarazione integrativa', and 'Dichiarazione correttiva'. The 'Dichiarazione integrativa' checkbox is highlighted with a red box. The 'Protocollo dichiarazione inviata' and 'Incaricato in gestione separata' sections are also visible.

È necessario altresì compilare il campo “*Protocollo dichiarazione inviata*”, indicando il numero di protocollo della dichiarazione già inviata da correggere o integrare.

Dopo aver compilato i suddetti campi ed apportato alla dichiarazione le modifiche o integrazioni necessarie all'interno dei relativi prospetti, sarà necessario procedere alle operazioni previste per la normale trasmissione telematica (“*Trasmissione telematica 770*” di **G770**).

Stampe per controllo dati 770

CONFIS – Controllo dati fiscali modello 770

La stampa di controllo dei dati fiscali è composta da 2 prospetti, il primo effettua un controllo di coerenza fra le ritenute versate rilevate dal prospetto ST/SV e quelle rilevate dalla procedura F24, il secondo consiste in un prospetto di dettaglio del prospetto SX.

Di seguito sono riportati gli schemi con i relativi controlli che vengono effettuati dal programma.

Prospetto 1

	RITENUTE VERSATE 770	RITENUTE VERSATE F24
	Lettura dal prospetto ST / SV degli importi dei versamenti (casella 7) dei codici tributo specificati a lato, esclusi i versamenti identificati dalla nota "F" (evidenziati distintamente). I codici tributo relativi alle regioni a statuto speciale confluiscono nei corrispondenti codici tributo standard (es. 1920 – Irpef Valle d'Aosta confluisce nel 1001).	Lettura dal modello F24 degli importi dei versamenti dei codici tributo specificati a lato.
Descrizione tributi		
Redditi lavoro dipendente 1001, 1002, 1066, 1701, 1701 Nota P Redditi lavoro dipendente TFR 1012, 1018 Redditi lavoro autonomo 1040, 1019, 1020 Assistenza fiscale compresi interessi per incapacienza 4201, 4730, 4731, 3803, 3846, 3845, 1057, 1846, 1845 Imposta sost. rivalutazione TFR 1712, 1713 Addizionale regionale anno 2022 3802 Addizionale regionale anno 2023 3802 Addizionale comunale anno 2022 3848 Addizionale comunale anno 2023 3848 Addizionale comunale acconto 3847		

Interessi per rateizzazione assistenza fiscale 1630, 3795, 3790 Imposta sost. premi di risultato 1053 Imposta sostitutiva sulle mance 1067		
Imposta recuperata – sospensiva centro Italia	Somma di tutti i tributi presenti nel prospetto ST / SV, caratterizzati dal codice “F” al campo “Note” (punto 10)	
Ritenute su pignoramenti 1049		
Totali	Totale 1	Totale 2
Differenza (totale 1 – totale 2)		

Prospetto 2

Dettaglio SX	
SX1 col. 1 Credito da conguaglio SX1 col. 2 Versamenti 2023 in eccesso SX1 col. 3 Credito liquidazione prestazioni in forma di capitale SX1 col. 4 Credito su IVIE versata da società fiduciaria SX1 col. 5 Credito spettante su ripetizioni di indebiti art. 150 D.L. n. 34/2020 SX1 col. 6 Trattamento integrativo speciale (sett. Turismo) SX1 col. 7 Credito utilizzato in F24 Residuo SX1 (A)	
SX2 col. 1 Credito da assistenza fiscale SX2 col. 2 Credito utilizzato in F24 Residuo SX2 (B)	
SX3 col. 1 Credito per canoni di locazione SX3 col. 2 Credito marittimi imbarcati e assimilati SX3 col. 3 Credito APE SX3 col. 4 Credito utilizzato in F24 Credito per canoni di locazione (al lordo dei riversamenti) Credito per marittimi imbarcati e assimilati (al lordo dei riversamenti) Credito utilizzato in F24 (al lordo dei riversamenti) Residuo SX3 in F24	
SX4 col. 1 Credito risultante dalla dichiarazione del 2022 SX4 col. 2 Credito utilizzato in F24 SX4 col. 3 Credito da DI SX4 col. 4 Credito residuo (A + SX4 col. 1 – SX4 col. 2 + SX4 col. 3) Tributo 6781 in F24	
DIFFERENZA	

Oltre agli importi inseriti nei singoli campi dei rigi da SX1 a SX4, in tale prospetto verrà evidenziato l'importo del credito rilevato in gestione F24 con codice tributo 6781 (rigo "Tributo 6781 in F24" della stampa).

Con riferimento al rigo SX3 vengono evidenziati sia i crediti presenti nel modello, sia i corrispondenti valori al lordo degli eventuali importi recuperati in fase di conguaglio.

Il residuo relativo al rigo SX3 (rigo "Residuo SX3 in F24") evidenzia l'importo del credito presente in F24 non utilizzato in compensazione, determinato dalla somma dei rigi "Credito per canoni di locazione (al lordo dei riversamenti)" e "Credito per marittimi imbarcati e assimilati (al lordo dei riversamenti)", diminuita dell'importo di "Credito utilizzato in F24 (al lordo dei riversamenti)".

Nel rigo "DIFFERENZA", quindi, sarà possibile verificare l'eventuale differenza fra il credito residuo riportato al campo SX4, colonna 4 ed il suddetto credito 6781 presente in F24, che può essere dovuta a:

- credito chiesto a rimborso e non utilizzato in compensazione;
- credito derivante da ritenute relative a redditi di lavoro autonomo o di capitali (cod. trib. F24 6782 e 6783);
- incongruenze nei dati riportati nel Quadro SX.